Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 36

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 9 febbraio 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1971

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1971, n. **1290.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto nazionale per l'istruzione e l'addestramento nel settore artigiano (I.N.I.A.S.A.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1964, n. 839, concernente l'approvazione dello statuto dell'Istituto nazionale per l'istruzione e l'addestramento nel settore artigiano;

Visto l'art. 2 del decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, che attribuisce al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la vigilanza sugli enti che attendono alla formazione professionale dei lavoratori;

Vista la delibera dell'8 febbraio 1971, n. 63, del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per la istruzione e l'addestramento nel settore artigiano;

Ritenuta la necessità di uniformare per tutti gli enti di addestramento professionale di diritto pubblico il periodo convenzionale dell'esercizio finanziario in coincidenza con l'anno solare;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

L'art. 9, comma secondo, dello statuto dell'Istituto nazionale per l'istruzione e l'addestramento nel settore artigiano per la parte in cui prevede « Spetta al consiglio d'amministrazione... approvare entro il 31 dicembre di ciascun anno i rendiconti dell'esercizio precedente ed entro il 31 luglio i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario futuro » e l'art. 21, primo e secondo comma, dello stesso statuto, laddove recita « l'esercizio finanziario si inizia con il 1° ottobre e si chiude con il 30 settembre di ogni anno. Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente deve essere approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno ed il bilancio per l'esercizio finanziario futuro deve essere deliberato entro il 31 luglio », devono intendersi modificati nel modo seguente:

Art. 9, comma secondo, « Spetta al consiglio di amministrazione... approvare entro il 31 marzo di ciascun anno i rendiconti dell'esercizio finanziario precedente ed entro il 31 ottobre i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario futuro »;

Art. 21, primo e secondo comma, « l'esercizio finanziario si inizia con il 1° gennaio e si chiude con il 31 dicembre di ogni anno. Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente deve essere approvato entro il 31 marzo di ciascun anno ed il bilancio per l'esercizio finanziario futuro deve essere deliberato entro il 31 ottobre ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1971

SARAGAT

DONAT-CATTIN

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, foglio n. 65. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1971, n. **1291.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, n. 1540, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 39. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere sono aggiunti i seguenti:

Protostoria euroasiatica;
Psicometria;
Psicologia applicata;
Storia della pedagogia;
Psicopedagogia;
Storia economica;
Linguistica generale;
Antropologia culturale;
Pedagogia comparata;
Linguistica generale;
Filologia italiana;
Logica;
Didattica;
Economia politica;
Storia economica.

Art. 40. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia sono aggiunti i seguenti:

Protostoria euroasiatica;
Psicometria;
Psicologia applicata;
Storia della pedagogia;
Psicopedagogia;
Storia economica;
Linguistica generale;
Antropologia culturale;
Pedagogia comparata;
Linguistica generale;

Filologia italiana;
Logica;
Didattica;
Economia politica;
Storia economica.

Dopo l'art. 124 sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione delle scuole di specializzazione in « Anestesiologia e rianimazione », « Igiene e medicina navale », « Psichiatria ».

Scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione

Art. 125. — Alla scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione, che ha sede presso l'omonimo istituto, vengono ammessi i laureati in medicina e chirurgia. Il numero dei perfezionandi è di venti per ogni anno di corso; se le domande superano i posti disponibili, l'ammissione sarà fatta per concorso interno con esame scritto su un argomento scelto dal direttore della scuola.

Non è consentito alcun abbreviamento di corso, ad eccezione dei candidati che, già in possesso del diploma di specializzazione in anestesiologia, possono essere ammessi al terzo anno per ottenere il completamento con la specializzazione in rianimazione.

Per accedere ai corsi successivi è obbligatorio aver superato gli esami del corso precedente, ivi comprese le materie biennali.

Gli esami possono essere sostenuti solo in due sessioni annuali, una estiva ed una autunnale, e comunque non oltre il 30 novembre dell'anno in corso.

Il diploma di specialista viene rilasciato dopo aver superato tutti gli esami e dopo la discussione di una tesi scritta a carattere clinico o sperimentale.

Presso la scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione vengono inoltre istituiti corsi annuali di aggiornamento post-laurea.

Per esservi ammessi è indispensabile essere in possesso della specializzazione in anestesiologia e rianimazione.

La durata del corso di specializzazione è di anni tre.

Art. 126. — Gli insegnamenti impartiti nei tre anni di corso sono i seguenti:

1° *Anno*:

Anatomia, biochimica, farmacologia, fisica, fisiologia, applicate alla anestesiologia e rianimazione;
Anestesiologia;
Tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico;
Aspetti medico-legali dell'anestesia e della rianimazione.

2° *Anno*:

Anestesiologia;
Terapia antalgica;
Rianimazione.

Insegnamenti complementari:

Cardiologia applicata all'anestesia;
Lingua inglese.

3° *Anno*:

Rianimazione;
Tecniche speciali di anestesia e rianimazione;
Indagini diagnostiche attinenti alla specialità.

Insegnamenti complementari:

Cardiologia applicata all'anestesia;
Lingua inglese.

Internato di tre anni per tutta la durata dell'anno accademico.

Scuola di specializzazione in igiene e medicina navale

Art. 127. — Durata del corso: anni tre.
Numero massimo di iscritti: dieci per anno.
Numero massimo di iscritti per i tre anni: trenta.
La scuola avrà sede presso l'istituto di igiene dell'Università di Trieste.

Art. 128. — Gli insegnamenti impartiti sono i seguenti:

1° *Anno*:

Microbiologia;
Parassitologia;
Epidemiologia e profilassi generale;
Approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi a bordo delle navi;
Igiene mentale e psicopatologia della gente di mare;
Climatologia;
Architettura navale con particolare riferimento ai problemi igienici ed alle condizioni di benessere a bordo.

2° *Anno*:

Servizi di medicina preventiva, di diagnostica e controllo dello stato di salute psicofisica nell'assunzione della gente di mare;
Legislazione sanitaria nazionale ed internazionale;
Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
Clinica delle malattie infettive e parassitarie;
Prevenzione malattie veneree nei marittimi;
Organizzazione dei presidi sanitari dei laboratori e delle attrezzature per gli accertamenti diagnostici a bordo delle navi.

3° *Anno*:

Patologia delle malattie tropicali e subtropicali;
Igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni;
Medicina legale;
Inquinamento marino ed ecologia;
Servizi di pronto soccorso e rianimazione;
Problemi di medicina ed igiene negli operatori subacquei;
Problemi di igiene sulle navi militari di superficie e sottomarine;
Igiene degli alimenti e dell'alimentazione.

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 129. — E' istituita presso la facoltà di medicina e chirurgia una scuola di specializzazione in psichiatria alla quale possono essere ammessi i laureati in medicina e chirurgia che superino un esame di ammissione di carattere medico-generale.

Il corso degli studi ha la durata di quattro anni.

Il numero complessivo di iscritti è fissato in cinque per ogni anno di corso.

Gli specialisti in neurologia, neuropsichiatria infantile, neurochirurgia, potranno essere ammessi, a giudizio del direttore della scuola, al terzo anno di corso mentre gli specialisti in materie affini (medicina generale, psicologia) potranno chiedere l'iscrizione al secondo anno di corso, previo giudizio del direttore della scuola.

Art. 130. — Le materie di insegnamento, divise per anno di corso, sono le seguenti:

1° *Anno*:

Anatomia ed istologia del sistema nervoso;
Fisiologia del sistema nervoso;
Biochimica del sistema nervoso;
Genetica medica generale;
Psicologia generale;
Psicopatologia (I);
Semeiotica psichiatrica.

2° *Anno*:

Anatomia ed istologia patologica del sistema nervoso;
Semeiotica neurologica;
Patologia speciale e diagnostica neurologica;
Neuroradiologia;
Endocrinologia e neurologia vegetativa;
Elettroencefalografia.

3° *Anno*:

Patologia speciale psichiatrica;
Psicopatologia (II);
Psicologia clinica e psicodiagnostica;
Psicofarmacologia;
Clinica psichiatrica (I);
Esami di laboratorio;
Psichiatria in rapporto con la patologia internistica.

4° *Anno*:

Clinica psichiatrica (II);
Terapia psichiatrica generale;
Psicoterapia;
Neuropsichiatria infantile;
Psichiatria forense e legislazione psichiatrica;
Psichiatria sociale (del lavoro, scolastica, igiene e profilassi mentale).

I corsi sono integrati da conferenze su argomenti di particolare interesse specialistico.

Alla fine di ciascun anno di corso lo specializzando che abbia ottenuto le firme di frequenza, deve sostenere gli esami delle materie di insegnamento ed al termine dei quattro anni deve superare un esame di diploma con presentazione e discussione di una tesi scritta, per conseguire il titolo di specialista in psichiatria.

E' obbligatorio l'internato per l'intero anno scolastico per il 1°, 3° e 4° anno in clinica psichiatrica. Tale internato potrà essere ridotto a non meno di quattro mesi all'anno per i medici che prestino regolare servizio in un ospedale psichiatrico.

L'internato è obbligatorio per il 2° anno in clinica neurologica per l'intero anno accademico, salvo per i medici che prestino regolare servizio presso un ospedale psichiatrico, per i quali potrà essere ridotto a non meno di sei mesi, e per i medici che prestino regolare servizio presso un reparto neurologico ospedaliero per i quali potrà essere ridotto a non meno di mesi quattro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, foglio n. 46. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 1971, n. 1292.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2778 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 42. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

Tecnica dei finanziamenti aziendali;
Economia internazionale;
Economia monetaria e creditizia;
Diritto bancario;
Diritto delle imprese.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, foglio n. 51. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1971, n. 1293.

Autorizzazione all'Università degli studi di Padova ad acquistare un immobile.

N. 1293. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Padova viene autorizzata ad acquistare un immobile sito in Verona, via Nicola Mazza, censito nel comune di Verona, sezione A, foglio XI, mappali 336, 773 e 778 di are 3.37, al prezzo di L. 119.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, foglio n. 63. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1971, n. 1294.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione « Museo della carta », con sede in Amalfi.

N. 1294. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione « Museo della carta », con sede in Amalfi.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, *foglio n.* 49. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1971, n. 1295.

Erezione in ente morale del « Villaggio del ragazzo Dall'Argine Vaini », con sede in Viadana.

N. 1295. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il « Villaggio del ragazzo Dall'Argine Vaini », con sede in Viadana (Mantova), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, *foglio n.* 61. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 dicembre 1971, n. 1296.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Unione internazionale superiore generali, con sede in Roma.

N. 1296. Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Unione internazionale superiore generali (U.I.S.G.), con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, *foglio n.* 60. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1971.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato della nave cisterna « Brenta ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

La nave cisterna « Brenta », viene iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 16 luglio 1971.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1971

SARAGAT

TANASSI

Registrato alla Corte dei conti addì 17 *dicembre* 1971
Registro n. 32 *Difesa, foglio n.* 115

(1509)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1971.

Istituzione del deposito generi di monopolio in Crotone.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio;

Considerata la necessità di istituire presso la città di Crotone un deposito generi di monopolio;

Sentito il consiglio d'amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

E' istituito un deposito generi di monopolio in Crotone.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1971

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *settembre* 1971
Registro n. 7 *Monopoli, foglio n.* 80

(1442)

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1971.

Integrazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 8 aprile 1937, n. 640, ed il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 825, ratificato, con modificazioni, dalla legge 3 marzo 1951, n. 189, concernenti la costituzione dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (I.N.G.I.C.);

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1937, n. 2232, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 510, riguardante la partecipazione degli Istituti di credito al capitale dell'I.N.G.I.C.;

Visto l'art. 11 dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 15 novembre 1937, n. 2069;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1968, registro n. 23 Finanze, foglio n. 374, col quale venne nominato il consiglio di amministrazione dell'I.N.G.I.C. a decorrere dalla data del decreto interministeriale medesimo e per la durata di un quadriennio;

Vista la nota in data 11 maggio 1971, con la quale la direzione generale della Banca nazionale del lavoro ha notificato all'I.N.G.I.C. le dimissioni del proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'istituto, dott. Giovanni Giugliano, designando, in sostituzione, il dott. Aurelio Pasquini, vice direttore centrale della Banca medesima;

Considerata la necessità di procedere all'integrazione del predetto consiglio di amministrazione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente provvedimento e fino alla scadenza stabilita dal cennato decreto interministeriale 15 giugno 1968, è chiamato a far parte del

consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (I.N.G.I.C.) il dott. Aurelio Pasquini, in rappresentanza della Banca nazionale del lavoro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 settembre 1971

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per l'interno
RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1971
Registro n. 61 Finanze, foglio n. 79

(1614)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1972.

Nomina del consiglio d'amministrazione dell'« Istituto superiore di studi del lavoro e della cooperazione Luigi Luzzatti ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 4 settembre 1925, n. 1764, che ha riconosciuto come ente morale l'« Istituto superiore della cooperazione, delle assicurazioni, del lavoro e della previdenza sociale »;

Visto il regio decreto 16 aprile 1934, n. 774, con il quale detto istituto è stato trasformato in « Istituto superiore di studi cooperativi, del lavoro e della previdenza »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1970, n. 411, con il quale l'ente in questione ha assunto la denominazione di « Istituto superiore di studi del lavoro e della cooperazione Luigi Luzzatti » e ne è stato approvato il nuovo statuto;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del consiglio d'amministrazione dell'istituto predetto;

Visto l'art. 9 dello statuto relativo alla composizione del consiglio d'amministrazione dell'istituto;

Viste le designazioni a tal fine effettuate dalle amministrazioni e dagli enti interessati;

Decreta:

Il consiglio d'amministrazione dell'« Istituto superiore di studi del lavoro e della cooperazione Luigi Luzzatti » è composto, oltre che dal presidente dell'istituto, dai seguenti membri:

Membri effettivi:

Moriniello prof. Aldo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

D'Arconte dott. Lucio, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Alfonsi dott. Luigi, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Palombi dott. Ermanno, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Bartocci Enzo, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

Cito dott. Vittorio, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Malvezzi dott. Sergio, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Masini dott. Carlo Alberto, in rappresentanza dello Istituto nazionale della previdenza sociale;

Arduini Romolo, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Chierego dott. Giuseppe, in rappresentanza dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

D'Antona avv. Goffredo, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Mariani prof. Isidoro Franco, Bottini dott. Alberto e Cicero avv. Giuseppe, in rappresentanza delle associazioni professionali a carattere nazionale dei datori di lavoro;

Galli Aristide, Scaiola dott. Silvano e Bertozzi dottor Paride, in rappresentanza delle associazioni professionali a carattere nazionale più rappresentative dei lavoratori;

Venini rag. Lino, in rappresentanza dell'Associazione nazionale Luigi Luzzatti fra le banche popolari;

Viganò rag. Claudio, Banchieri Giuseppe e Manzi dott. Alfonso, in rappresentanza delle cooperative.

Membri supplenti:

Bongiovanni dott. Gaetano, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Pazzelli dott. Antero, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Jannetti dott. Bruno, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Salvati dott. Luigi, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Tempestini Francesco, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

De Majo dott. Pasquale, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

D'Autilia dott. Rigoberto, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Alfonsi dott. Sebastiano, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Luciani rag. Ugo, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Mancuso dott. Lucio, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Bertini dott. Manlio, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Nobile dott. Bruno, Albanese dott. Gaetano e Tarsitani Giulio, in rappresentanza delle associazioni professionali a carattere nazionale dei datori di lavoro;

Boero Liliana, Capitini dott. Paolo e Repetto dottor Tullio, in rappresentanza delle associazioni professionali a carattere nazionale più rappresentative dei lavoratori;

Murè prof. Giuseppe, in rappresentanza dell'Associazione nazionale « Luigi Luzzatti » fra le banche popolari;

Baradel dott. Giorgio, Crisanti dott.ssa Luisa e Principe avv. Antonio, in rappresentanza delle cooperative.

I membri del consiglio d'amministrazione durano in carica tre anni con decorrenza dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(1512)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1972.

Nomina del collegio sindacale dell'« Istituto superiore di studi del lavoro e della cooperazione Luigi Luzzatti ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 4 settembre 1925, n. 1764, che ha riconosciuto come ente morale l'« Istituto superiore della cooperazione, delle assicurazioni, del lavoro e della previdenza sociale »;

Visto il regio decreto 16 aprile 1934, n. 774, con il quale detto istituto è stato trasformato in « Istituto superiore di studi cooperativi, del lavoro e della previdenza »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1970, n. 411, con il quale l'ente in questione ha assunto la denominazione di « Istituto superiore di studi del lavoro e della cooperazione Luigi Luzzatti » e ne è stato approvato il nuovo statuto;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina del collegio sindacale dell'istituto predetto;

Visto l'art. 21 dello statuto dell'ente;

Decreta:

Il collegio sindacale dell'« Istituto superiore di studi del lavoro e della cooperazione Luigi Luzzatti » è così composto:

Membri effettivi:

Verduci dott. Giacomo;
Ugga dott. Roberto;
Di Clemente dott. Luigi.

Membri supplenti:

Del Frate dott. Gianfranco;
Sangiorgio dott.ssa Eleonora.

I membri del collegio sindacale durano in carica tre anni con decorrenza dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(1513)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1972.

Inclusione del coniglio selvatico nell'elenco della selvaggina stanziale protetta nella provincia di Bergamo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799;

Visto l'art. 3 del sopracitato testo unico;

Vista l'ordinanza n. 4216/A-7 del presidente del comitato provinciale della caccia di Bergamo con la quale, per la durata di anni due dalla data di pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale*, il coniglio selvatico viene incluso nell'elenco della selvaggina stanziale protetta in tutto il territorio della provincia, ad eccezione di quello su cui gravi il vincolo di riserva o di zona di ripopolamento e cattura;

Ritenuta l'opportunità di disporre la pubblicazione di detta ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale;*

Decreta:

Si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'ordinanza n. 4216/A-7 del presidente del comitato provinciale della caccia di Bergamo con la quale, per la durata di anni due, il coniglio selvatico viene incluso nell'elenco della selvaggina stanziale protetta in tutto il territorio della provincia escluso quello riservato o destinato a zona di ripopolamento e cattura.

Roma, addì 18 gennaio 1972

Il Ministro: NATALI

Comitato provinciale della caccia di Bergamo

IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 19 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987, e 47 della legge 2 agosto 1967, n. 799, che hanno modificato l'art. 3 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Ritenuta l'opportunità per la provincia di Bergamo di proteggere il coniglio selvatico, onde non giungere alla completa distruzione della specie;

Visto il parere favorevole del laboratorio di zoologia applicata alla caccia con nota n. 6748/pos. A-8 del 29 ottobre 1971;

Ordina

che, a partire dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* e per la durata di anni due, il coniglio selvatico sia incluso nell'elenco della selvaggina stanziale protetta per tutto il territorio della provincia di Bergamo, ad eccezione delle riserve e delle zone di ripopolamento e cattura.

Bergamo, addì 9 novembre 1971

Il presidente: SCOLA

(1615)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1972.

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza del Credito lodigiano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Lodi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto in data 29 gennaio 1971 che ha disposto, in applicazione dell'art. 57, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 1936/n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi del Credito lodigiano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Lodi (Milano), e la sottoposizione di detta azienda alla procedura dell'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II del suddetto regio decreto-legge 1936/n. 375;

Visto il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 5 febbraio 1971 con il quale sono stati nominati il commissario straordinario ed i membri del comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerata la necessità di prorogare le funzioni di detti organi;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza del Credito lodigiano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Lodi (Milano), nominati con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 5 febbraio 1971, sono prorogate di ulteriori sei mesi ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, penultimo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(1608)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1972.

Sostituzione del rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in seno al collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1946, n. 371, col quale sono stabilite le norme per la composizione del collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI), con sede in Roma;

Visto il decreto ministeriale 3 marzo 1971, con il quale è stato costituito il collegio dei revisori dell'ente sopraindicato per il triennio 1971-73;

Vista la lettera in data 10 gennaio 1972 con la quale il dott. Manlio D'Aprile ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di revisore effettivo dell'ente in parola;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. D'Aprile;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto sono accettate le dimissioni rassegnate dal dott. Manlio D'Aprile dall'incarico di revisore effettivo dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data il dott. Rocco Di Pasquale è chiamato a far parte del collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI), in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in sostituzione del dott. Manlio D'Aprile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 gennaio 1972

Il Ministro: GAVA

(1508)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE

Variante al piano regolatore generale del comune di Torino

Con decreto del provveditore regionale alle opere pubbliche per il Piemonte n. 33238, in data 30 novembre 1971, ai sensi dell'art. 5 della legge 22 dicembre 1969, n. 952, sono state approvate le deliberazioni in data 21 aprile 1970 e 14 dicembre 1970 del consiglio comunale di Torino, costituenti variante al piano regolatore generale vigente, per cui l'area sita in corso Cincinnato angolo via B. Luini a antica strada per la Venaria, distinta in catasto al foglio di mappa 55, particelle n. 34 parte di proprietà della soc. immobiliare « Cincinnato » S.p.a. avente sede in Torino per mq. 6170 e particella n. 43 di proprietà del comune di Torino per mq. 330, della superficie complessiva di mq. 6500 già inclusa in zona residenziale, è destinata all'edilizia scolastica.

Copia di tale decreto e degli allegati, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del comune a termini dell'art. 10, secondo comma, della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con leggi 6 agosto 1967, n. 765 e 19 novembre 1968, n. 1187.

(1616)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di esercizio venatorio in comune di Ancona

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1972, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, è vietato, fino al 31 marzo 1975 l'esercizio venatorio dai capanni nei periodi in cui i terreni circostanti siano tutti o in parte coperti di neve, ferma restando, però, la possibilità di cacciare i palmipedi ed i trampolieri dai capanni stessi, siti lungo l'arenile del mare e lungo le sponde dei fiumi, indicati nel calendario venatorio 1971-72.

(1648)

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine « controllata » del vino « Cesanese di Olevano Romano » o « Olevano Romano » e proposta del rispettivo disciplinare di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine « controllata » per il vino « Cesanese di Olevano Romano » o « Olevano Romano » ha espresso parere favorevole al suo accoglimento proponendo per detto vino — ai fini dell'emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di disciplinare di produzione per il vino « Cesanese di Olevano Romano » o « Olevano Romano »

Art. 1.

La denominazione di origine controllata « Cesanese di Olevano Romano » o più semplicemente « Olevano Romano » è riservata al vino rosso che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino « Cesanese di Olevano Romano » deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dai vitigni Cesanese di Affile e/o Cesanese comune.

Possono concorrere alla produzione di detto vino da sole o congiuntamente, le uve provenienti da altri vitigni: Sangiovese, Montepulciano, Barbera, Trebbiano toscano (Passerana), Bombino bianco (Ottenese), presenti nei vigneti fino ad un massimo complessivo del 10 %.

Art. 3.

La zona di produzione del vino « Cesanese di Olevano Romano » comprende tutto il territorio comunale di Olevano Romano e parte di quello di Gennazzano.

Tale zona è così delimitata:

partendo dall'incrocio del confine comunale tra Roiate ed Olevano Romano con quello tra le province di Roma e Frosinone, località la Morra Rossa, il limite segue quest'ultimo in direzione sud fino al colle S. Quirico e poi verso ovest fino al fiume Sacco, prosegue quindi sempre verso sud lungo il confine provinciale sino al ponte sito in prossimità della mola di Piscoli. Dal ponte prosegue verso ovest sulla strada che conduce ai Collicchi fino a quota 229 e poi segue quella che prima in direzione sud-ovest e poi sud, costeggia il fiume Sacco passando per le quote 220 e 229 sino a raggiungere il confine comunale di Gennazzano sullo stesso corso d'acqua, prosegue quindi in direzione ovest lungo il medesimo è 150 metri prima di incontrare l'affluente che discende dalla valle Fonte Noce, prende la strada che risale verso nord costeggiando questo corso di acqua, procede lungo il proseguimento della medesima attraverso le quote 251, 253, 231 costeggia quindi il colle Salomone fino a raggiungere, una volta superato il ponte sul fosso Ciaffo, le case Birbaccia.

Da le case Birbaccia segue la strada che costeggiando il colle Comare, i Collicchi, il colle Cocomero passa per le quote 265, 272, 267 e 297. Da quota 297 segue in direzione nord-ovest la strada per la Sonnina fino a raggiungere la strada statale di Fiuggi in prossimità del km. 18,500, percorre quest'ultima in direzione est fino al km. 20,250 circa e prima di giungere alla stazione di Olevano Romano piega verso nord sulla strada che costeggiando colle Gentile e la località Grotta incrocia fosso della Selva che discende sino ad incontrare il confine comunale tra Gennazzano ed Olevano Romano (quota 249). Segue quindi il confine comunale di Olevano Romano prima verso nord e poi verso est e sud-est fino ad incontrare quello tra le province di Roma e Frosinone in località la Morra Rossa, chiudendo così la delimitazione.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino « Cesanese di Olevano Romano » devono essere quelle tradizionali della zona e comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare, le caratteristiche delle uve e dei vini.

E' vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva per ettaro di coltura specializzata non dovrà superare i 150 quintali. Di tale resa le uve destinate alla vinificazione del vino di cui all'art. 1 non dovranno superare i 125 quintali per ettaro ed eventualmente a tale limite dovranno essere ricondotte attraverso un'accurata cernita.

La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 65 %.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione, devono essere effettuate nello intero territorio dei comuni di: Arcinazzo Romano, Affile, Roiate, Olevano Romano, Genazzano in provincia di Roma e di Serrone del Frusinate, Piglio, Paliano, Acuto e Anagni in provincia di Frosinone.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino « Cesanese di Olevano Romano » una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di 11,50.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche leali e costanti, tradizionali della zona atte a conferire al vino le peculiari caratteristiche.

Art. 6.

Il vino « Cesanese di Olevano Romano » all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: delicato, caratteristico del vitigno di base;

sapore: morbido, leggermente amarognolo; « secco » e « asciutto » nei tipi aventi un contenuto massimo in zuccheri residui dell'1 %; « amabile » nei tipi con contenuto in zuccheri residui dall'1,1 % al 3,5 %; « dolce » nei tipi con contenuto in zuccheri residui superiore al 3,5 % e una gradazione alcoolica minima svolta non inferiore a gradi 10;

gradazione alcoolica minima complessiva: 12;

acidità totale minima: 5,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 22 per mille.

Le qualificazioni « secco », « asciutto », « amabile » e « dolce » sono consentite per il vino « Cesanese di Olevano Romano » che presenta le rispettive caratteristiche sopra citate.

E' facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste, con proprio decreto, modificare i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

La denominazione di origine controllata « Cesanese di Olevano Romano » può essere utilizzata per designare i vini spumante naturale e frizzante naturale ottenuti con mosti o vini che rispondono alle condizioni previste dal presente disciplinare seguendo le vigenti norme legislative.

Art. 8.

Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi: « superiore », « extra », « fine », « scelto », « selezionato » e simili.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito altresì l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Art. 9.

Fino al compimento di 3 annate agrarie successive a quella dell'entrata in vigore del presente disciplinare possono essere iscritti a titolo transitorio nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti con vitigni diversi da quelli indicati all'art. 2, purchè le viti di tali vitigni non superino del 20 % il totale delle viti esistenti e non concorrano alla produzione del vino di cui allo art. 1.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza i vigneti di cui, al precedente comma, saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformare la loro composizione alle disposizioni di cui allo art. 2 dell'unito disciplinare di produzione, dandone comunicazione al competente ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Il predetto ispettorato compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla locale camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

(1603)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di S. Mauro Castelverde ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1969.

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1971, il comune di S. Mauro Castelverde (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 29.921.698, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2104)

Autorizzazione al comune di Novoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Novoli (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.753.685, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2030)

Autorizzazione al comune di Oppeano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Oppeano (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.555.016, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2031)

Autorizzazione al comune di Ortelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Ortelle (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.608.925, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2032)

Autorizzazione al comune di Pergola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Pergola (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 383.958.845, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2033)

Autorizzazione al comune di Pelago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Pelago (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.222.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2034)

Autorizzazione al comune di Palagonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Palagonia (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 179.090.772, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2035)

Autorizzazione al comune di Pisoniano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Pisoniano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.595.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2036)

Autorizzazione al comune di Palestrina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Palestrina (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 116.467.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2037)

Autorizzazione al comune di Prignano sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Prignano sulla Secchia (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.012.845, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2038)

Autorizzazione al comune di Patù ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Patù (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.369.035, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2039)

Autorizzazione al comune di Palmariggi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Palmariggi (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.121.495, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2040)

Autorizzazione al comune di Pieve Santo Stefano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Pieve Santo Stefano (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.250.710, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2041)

Autorizzazione al comune di Racale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Racale (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.385.345, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2042)

Autorizzazione al comune di Rignano sull'Arno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Rignano sull'Arno (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.649.210, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2043)

Autorizzazione al comune di Rufina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Rufina (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.507.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2044)

Autorizzazione al comune di Ramacca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Ramacca (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 208.209.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2045)

Autorizzazione al comune di Riolo Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Riolo Terme (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 90.640.538, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2046)

Autorizzazione al comune di Riofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Riofreddo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.765.598, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2047)

Autorizzazione al comune di Rocca Priora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Rocca Priora (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.618.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2048)

Autorizzazione al comune di Rotzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Rotzo (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.990.854, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2049)

Autorizzazione al comune di Roveredo di Guà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Roveredo di Guà (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.996.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2050)

Autorizzazione al comune di Riolunato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Riolunato (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.909.750, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2051)

Autorizzazione al comune di S. Cesario di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di S. Cesario di Lecce (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.619.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2052)

Autorizzazione al comune di Salve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Salve (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 334.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2053)

Autorizzazione al comune di Sanarica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Sanarica (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.155.975, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2054)

Autorizzazione al comune di S. Donato di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di S. Donato di Lecce (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.106.855, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2055)

Autorizzazione al comune di Scandicci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Scandicci (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 844.655.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2056)

Autorizzazione al comune di Signa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Signa (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 109.148.955, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2057)

Autorizzazione al comune di S. Maria di Licodia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di S. Maria di Licodia (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.043.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2058)

Autorizzazione al comune di S. Agata li Battiati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di S. Agata li Battiati (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.133.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2059)

Autorizzazione al comune di S. Michele di Ganzaria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di S. Michele di Ganzaria (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.059.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2060)

Autorizzazione al comune di Sarteano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Sarteano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.150.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2061)

Autorizzazione al comune di Spineda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Spineda (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.220.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2062)

Autorizzazione al comune di San Germano dei Berici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di San Germano dei Berici (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.690.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2063)

Autorizzazione al comune di San Mauro di Saline ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di San Mauro di Saline (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.215.716, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2064)

Autorizzazione al comune di Selva di Progno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Selva di Progno (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.732.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2065)

Autorizzazione al comune di Sestino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Sestino (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.865.650, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2066)

Autorizzazione al comune di Savignano sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Savignano sul Panaro (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.957.690, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2067)

Autorizzazione al comune di San Prospero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di San Prospero (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.794.870, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2068)

Autorizzazione al comune di San Possidonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di San Possidonio (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.623.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2069)

Autorizzazione al comune di Supersano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Supersano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.422.855, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2070)

Autorizzazione al comune di Spongano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Spongano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.946.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2071)

Autorizzazione al comune di Soleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Soleto (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.722.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2072)

Autorizzazione al comune di Sogliano Cavour ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Sogliano Cavour (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.951.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2073)

Autorizzazione al comune di Scorrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Scorrano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.888.430, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2074)

Autorizzazione al comune di S. Cesarea Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di S. Cesarea Terme (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.697.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2075)

Autorizzazione al comune di Sannicola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Sannicola (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.820.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2076)

Autorizzazione al comune di San Sepolcro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di San Sepolcro (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 157.973.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2077)

Autorizzazione al comune di Tizzano Val Parma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Tizzano Val Parma (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.759.887, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2078)

Autorizzazione al comune di Terenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Terenzo (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.655.873, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2079)

Autorizzazione al comune di Tornolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Tornolo (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.506.555, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2080)

Autorizzazione al comune di Talla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Talla (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.267.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2081)

Autorizzazione al comune di Taurisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Taurisano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.743.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2082)

Autorizzazione al comune di Vaglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Vaglia (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.813.575, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2083)

Autorizzazione al comune di Valdastico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Valdastico (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.279.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2084)

Autorizzazione al comune di Villaga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Villaga (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.418.089, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2085)

Autorizzazione al comune di Zovencedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 29 gennaio 1972, il comune di Zovencedo (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.528.695, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2086)

Autorizzazione al comune di Calascio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Calascio (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.070.465, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2087)

Autorizzazione al comune di Conversano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Conversano (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 268.543.735, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2088)

Autorizzazione al comune di Cerreto di Spoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Cerreto di Spoleto (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.194.587, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2089)

Autorizzazione al comune di Campegine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Campegine (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.501.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2090)

Autorizzazione al comune di Calvi dell'Umbria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Calvi dell'Umbria (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.401.175, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2091)

Autorizzazione al comune di Luzzara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Luzzara (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.244.822, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2092)

Autorizzazione al comune di Popoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Popoli (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.507.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2093)

Autorizzazione al comune di S. Caterina Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di S. Caterina Albanese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.945.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2094)

Autorizzazione al comune di San Martino in Rio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di San Martino in Rio (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.172.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2095)

Autorizzazione l comune di Trevi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Trevi (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 113.043.646, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2096)

Autorizzazione al comune di Todi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1972, il comune di Todi (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 423.694.695, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2097)

Autorizzazione al comune di Taviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Taviano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.533.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2098)

Autorizzazione al comune di Tiggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Tiggiano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.981.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2099)

Autorizzazione al comune di Uggiano la Chiesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Uggiano la Chiesa (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.914.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2100)

Autorizzazione al comune di Verzino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Verzino (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.342.304, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2101)

Autorizzazione al comune di Veglie ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Veglie (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 155.326.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2102)

Autorizzazione al comune di Zollino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 1° febbraio 1972, il comune di Zollino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.530.670, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2103)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 25

Corso dei cambi del 7 febbraio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	586,60	586,60	586,20	586,60	585,90	585,70	585 —	586,60	586,60	586,50
Dollaro canadese	583,30	583,30	583 —	583,30	582,50	582,40	582 —	583,30	583,30	583,30
Franco svizzero	151,72	151,72	151,60	151,72	151,50	151,90	151,35	151,72	151,72	151,70
Corona danese	83,85	83,85	83,78	83,85	83,80	83,85	83,70	83,85	83,85	83,85
Corona norvegese	87,82	87,82	87,80	87,82	88 —	87,68	87,65	87,82	87,82	87,80
Corona svedese	122,17	122,17	122 —	122,17	122,20	122,08	122,03	122,17	122,17	122,15
Fiorino olandese	184,38	184,38	184,40	184,38	183,90	184,40	184,05	184,38	184,38	184,35
Franco belga	13,3680	13,368	13,36	13,3680	13,33	13,35	13,35	13,3680	13,36	13,36
Franco francese	115,16	115,16	115,10	115,16	114,70	114,90	115,02	115,16	115,16	115,15
Lira sterlina	1526,40	1526,40	1526,25	1526,40	1525 —	1526,45	1522,80	1526,40	1526,40	1526,40
Marco germanico	183,375	183,375	183,33	183,375	182,80	183,50	183,23	183,375	183,37	183,37
Scellino austriaco	25,2580	25,258	25,2610	25,2580	25,40	25,26	25,23	25,2580	25,25	25,25
Escudo portoghese	21,60	21,60	21,63	21,60	21,50	21,60	21,61	21,60	21,60	21,60
Peseta spagnola	8,90	8,90	8,88	8,90	8,90	8,88	8,8975	8,90	8,90	8,90

Media dei titoli del 7 febbraio 1972

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	97,05
Redimibile 3,50 % 1934	99,225
» 3,50 % (Ricostruzione)	86,825
» 5 % (Ricostruzione)	92,05
» 5 % (Riforma fondiaria)	94 —
» 5 % (Città di Trieste)	93,575
» 5 % (Beni esteri)	93,50
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,925
» 5,50 % » » 1968-83	90,40
» 5,50 % » » 1969-84	92,825
» 6 % » » 1970-85	96,775
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,025
» » » 5,50 % 1976	99,25
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,425
» » » 5,50 % 1978	99,95
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	98,95
» 5 % (» 1° aprile 1974)	97,825
» 5 % (» 1° aprile 1975)	95,75
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,55
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,45
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,525
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	99,95
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 febbraio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA	585,80
Dollaro canadese	582,65
Franco svizzero	151,54
Corona danese	83,775
Corona norvegese	87,735
Corona svedese	122,10
Fiorino olandese	184,215
Franco belga	13,359
Franco francese	115,09
Lira sterlina	1524,60
Marco germanico	183,302
Scellino austriaco	25,244
Escudo portoghese	21,605
Peseta spagnola	8,899

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili all'importazione da Paesi terzi dei prodotti indicati nell'articolo 1, lettere a) b) e c) del Regolamento comunitario n. 120/67 (settore cereali) valida dal 1° ottobre 1971 al 31 ottobre 1971

(Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	1-10-1971	2/4-10-1971	5-10-1971	6-10-1971	7-10-1971	8-10-1971	9/11-10-1971	12-10-1971	13-10-1971	14-10-1971	15-10-1971
10.01-A	02,05 08,12	Frumento tenero e frumento segalato	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00
10.01-B	15,18	Frumento duro	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	40.162,50 (a) (e)	39.787,50 (a) (e)	39.787,50 (a) (e)
10.02	01,04	Segala	32.275,00 (f)	32.275,00 (f)	32.275,00 (f)	32.275,00 (f)	32.275,00 (f)	32.275,00 (f)	32.275,00 (f)	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)
10.03	01,04	Orzo	35.218,75 (b)	35.218,75 (b)	35.218,75 (b)	35.218,75 (b)	35.218,75 (b)	35.218,75 (b)	34.787,50 (b)	34.787,50 (b)	34.162,50 (b)	34.162,50 (b)	34.162,50 (b)
10.04	01,04	Avena	34.087,50 (b)	34.087,50 (b)	34.087,50 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)
10.05-A	01	Granturco, ibrido, destinato alla semina (c)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)
10.05-B	04	Granturco altro	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)	26.662,50 (b) (d)
10.07-A	01	Grano saraceno	14.662,50	14.662,50	14.662,50	14.662,50	14.662,50	11.731,25	11.731,25	11.731,25	11.731,25	11.731,25	11.731,25
10.07-B	04	Miglio	22.481,25 (b)	22.481,25 (b)	22.481,25 (b)	22.481,25 (b)	21.731,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)
10.07-C	11	Sorgo	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)	26.712,50 (b)
10.07-D	15,18	Altri cereali	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)
11.01-A	02	Farine di frumento o di frumento segalato	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00
11.01-B	05	Farine di segala	51.687,50	51.687,50	51.687,50	51.687,50	51.687,50	51.687,50	51.250,00	50.593,75	50.593,75	50.593,75	50.593,75
		Semole e semolini:											
ex 11.02-A	002	— di frumento duro	68.093,75	67.612,50	67.612,50	67.612,50	67.612,50	67.612,50	67.612,50	67.612,50	68.000,00	67.512,50	67.031,25
ex 11.02-A	005	— di frumento tenero	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	16/18-10-1971	19-10-1971	20-10-1971	21-10-1971	22-10-1971	23/25-10-1971	26-10-1971	27-10-1971	28-10-1971	29-10-1971	30/31-10-1971
10.01-A	02,05 08,12	Frumento tenero e frumento segalato	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	34.912,50	34.912,50
10.01-B	15,18	Frumento duro	39.787,50 (a) (e)	39.787,50 (a) (e)	39.787,50 (a) (e)	39.787,50 (a) (e)	39.256,25 (a) (c)	39.256,25 (a) (e)	39.256,25 (a) (c)	39.256,25 (a) (c)	38.756,25 (a) (c)	38.756,25 (a) (c)	38.756,25 (a) (e)
10.02	01,04	Segala	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)	31.493,75 (f)	32.587,50 **(f)**	32.587,50 (f)	32.587,50 **(f)**	32.587,50 (f)	32.587,50 **(f)**	32.587,50 (f)
10.03	01,04	Orzo	34.162,50 (b)	33.537,50 (b)	32.912,50 (b)	31.975,00 (b)	31.037,50 (b)	30.412,50 (b)	30.412,50 (b)	29.475,00 (b)	28.850,00 **(b)**	27.912,50 (b)	27.131,25 (b)
10.04	01,04	Avena	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	34.556,25 (b)	33.931,25 (b)	33.931,25 (b)	33.931,25 (b)	33.931,25 (b)	33.462,50 (b)	33.462,50 (b)
10.05-A	01	Granturco, ibrido, destinato alla semina (c)	26.662,50 (b) (d)	25.850,00 (b) (d)	25.850,00 (b) (d)	25.850,00 (b) (d)	24.756,25 (b) (d)	24.162,50 (b) (d)	24.662,50 **(b) (d)**	24.662,50 (b) (d)	24.662,50 (b) (d)	25.162,50 (b) (d)	25.162,50 (b) (d)
10.05-B	04	Granturco altro	26.662,50 (b) (d)	25.850,00 (b) (d)	25.850,00 (b) (d)	25.850,00 (b) (d)	24.756,25 (b) (d)	24.162,50 (b) (d)	24.662,50 (b) (d)	24.662,50 (b) (d)	24.662,50 (b) (d)	25.162,50 (b) **(d)**	25.162,50 (b) **(d)**
10.07-A	01	Grano saraceno	11.731,25	12.981,25	12.981,25	11.106,25	11.106,25	11.106,25	11.106,25	11.106,25	11.106,25	11.106,25	11.106,25
10.07-B	04	Miglio	21.106,25 **(b)**	21.106,25 **(b)**	21.106,25 (b)	21.106,25 **(b)**	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 (b)	21.106,25 **(b)**	21.106,25 **(b)**	21.106,25 (b)	20.481,25 (b)
10.07-C	11	Sorgo	26.712,50 **(b)**	26.712,50 (b)	26.087,50 (b)	26.087,50 **(b)**	25.650,00 (b)	25.650,00 (b)	25.650,00 (b)	25.650,00 (b)	25.650,00 **(b)**	25.650,00 (b)	24.837,50 (b)
10.07-D	15,18	Altri cereali	zero (e)	zero (c)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (e)	zero (c)	zero (c)	zero (c)	zero (c)
11.01-A	02	Farine di frumento o di frumento segalato	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00
11.01-B	05	Farine di segala	50.593,75	50.593,75	50.593,75	50.593,75	50.593,75	52.125,00	52.125,00	52.125,00	52.125,00	52.125,00	52.125,00
		Semole e semolini											
ex 11.02-A	002	— di frumento duro	67.031,25	67.031,25	67.031,25	67.031,25	67.031,25	66.493,75	66.493,75	66.493,75	65.912,50	65.912,50	65.381,25
ex 11.02-A	005	— di frumento tenero	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.330,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00

(a) Per il frumento duro, originario del Marocco e trasportato direttamente da detto Paese nella Comunità, il prelievo va ridotto di lire 312,50 per tonnellata metrica.
(b) Per le importazioni via mare si applica una riduzione di lire 4.687,50 per tonnellata metrica (D.L. 11 ottobre 1967, n. 901, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 1967, n. 1156; D.M. 7 febbraio 1968 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 4 marzo 1968).
(c) Sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministero per le finanze, l'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione dell'aliquota del 4 % sul valore in dogana della merce.
(d) Per il granturco originario della Repubblica unita di Tanzania, della Repubblica dell'Uganda e della Repubblica del Kenya, il prelievo va ridotto di lire 468,75 per tonnellata metrica.
(e) Per il frumento duro e la scagliola prodotti in Turchia e trasportati direttamente da detto Paese nella Comunità, il prelievo va ridotto di lire 312,50 per tonnellata metrica.
(f) Per la segala prodotta in Turchia e trasportata direttamente da detto Paese nella Comunità, va riscosso il prelievo applicabile per le importazioni dai Paesi terzi diminuito di un importo pari alla tassa speciale sull'esportazione verso la Comunità riscossa dalla Turchia su tale prodotto, entro i limiti di 8 unità di conto per tonnellata metrica (Regolamento CEE n. 1234/71, con l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze in applicazione del Regolamento C.E.E. n. 2019/71).

(11185)

Restituzioni applicabili dal 1° novembre 1971 al 30 novembre 1971, a norma del Regolamento C.E.E. n. 2333/71, ai prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera c) e ad alcuni dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento C.E.E. n. 1009/67 (settore zucchero), non denaturati, esportati verso Paesi terzi.

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo di base per il calcolo delle restituzioni in unità di conto (u.c.) per 1 kg di saccarosio contenuto (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati:	
	D. altri zuccheri e sciroppi:	
	I. sciroppo di saccarosio	0,1000
	II. maltosio e sciroppo di maltosio (escluso l'estratto di malto)	0,1000
	III. zucchero invertito liquido o solido, levulosio	0,1000
	IV. non nominati:	
	ex a. zuccheri, escluso il sorbosio	0,1000
	b. sciroppi	0,1000
	E. succedanei del miele, anche misti con miele naturale	0,1000
	F. zuccheri e melassi, caramellati:	
	ex I. zuccheri della voce 17.01	0,1000
17.05	Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione:	
	C. altri:	
	I. zuccheri	0,1000
	II. sciroppi	0,1000
		Ammontare della restituzione in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c. = lire italiane 625)
17.03	Melassi, anche decolorati	—

(1) L'ammontare della restituzione per 100 chilogrammi di prodotto esportato è calcolato moltiplicando il « tenore di saccarosio » di tale prodotto (compreso il tenore di altri zuccheri calcolati in saccarosio) per l'importo di base.

Tuttavia:

a) non è concessa restituzione per gli sciroppi aventi un grado di purezza inferiore all'85 %;

b) per gli sciroppi con purezza pari o superiore all'85 % ed inferiore al 94,5 % il tenore di saccarosio (compreso il tenore di altri zuccheri calcolati in saccarosio) è fissato forfettariamente al 73 % del peso allo stato secco;

c) per gli sciroppi con purezza pari o superiore al 94,5 % il tenore di saccarosio (compreso il tenore di altri zuccheri calcolati in saccarosio) è quello risultante dall'analisi.

Il « tenore di saccarosio » (compreso il tenore di altri zuccheri calcolati in saccarosio) per 100 chilogrammi di prodotto e la « percentuale o grado di purezza » degli sciroppi, sono determinati mediante analisi da parte del Laboratorio chimico centrale delle dogane conformemente allo art. 13 del Regolamento C.E.E. n. 394/70.

(11650)

Restituzioni applicabili dal 1° marzo 1970 al 30 giugno 1970, a norma dei Regolamenti C.E.E. n. 367/70, n. 375/70, n. 410/70, n. 593/70, n. 598/70, n. 801/70, n. 808/70, n. 999/70 e n. 1006/70, ai prodotti di cui all'Allegato II al Regolamento C.E.E. n. 865/68 (settore prodotti trasformati a base di ortofrutticoli) esportati verso Paesi terzi.

Importo di base per il calcolo delle restituzioni, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625) per 1 kg. di:

zucchero (saccarosio), addizionato, della v.d. 17.01				glucosio, addizionato, delle v. d. 17.02-B-I-a e 17.02-B-II-a				glucosio e sciroppo di glucosio, addizionati, delle v. d. 17.02-B-I-b e 17.02-B-II-b			
dal 1°- 3-1970 al 31- 3-1970	dal 1°- 4-1970 al 30- 4-1970	dal 1°- 5-1970 al 31- 5-1970	dal 1°- 6-1970 al 30- 6-1970	dal 1°- 3-1970 al 31- 3-1970	dal 1°- 4-1970 al 30- 4-1970	dal 1°- 5-1970 al 31- 5-1970	dal 1°- 6-1970 al 30- 6-1970	dal 1°- 3-1970 al 31- 3-1970	dal 1°- 4-1970 al 30- 4-1970	dal 1°- 5-1970 al 31- 5-1970	dal 1°- 6-1970 al 30- 6-1970
0,1400	0,1307	0,1232	0,1266	0,01134	0,01573	0,01523	0,00531	0,00869	0,01206	0,01167	0,00407

(11937)

Restituzioni applicabili dal 1° luglio 1970 al 30 settembre 1970, a norma dei Regolamenti C.E.E. n. 1264/70, n. 1270/70, n. 1538/70, n. 1550/70, n. 1747/70 e n. 1767/70, ai prodotti di cui all'allegato II al Regolamento C.E.E. n. 865/68 (settore prodotti trasformati a base di ortofrutticoli) esclusi i succhi ed i mosti d'uva della v. d. ex 20.07 aventi un tenore di zuccheri addizionati uguale o inferiore al 30% in peso, esportati verso Paesi terzi.

Importo di base per il calcolo delle restituzioni, in unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per 1 kg di:

zucchero (saccarosio), addizionato, della v.d. 17.01			glucosio, addizionato, delle v.d. 17.02-B-I-a e 17.02-B-II-a			glucosio e sciroppo di glucosio, addizionati, delle v.d. 17.02-B-I-b e 17.02-B-II-b		
dal 1-7-1970 al 31-7-1970	dal 1-8-1970 al 31-8-1970	dal 1-9-1970 al 30-9-1970	dal 1-7-1970 al 31-7-1970	dal 1-8-1970 al 31-8-1970	dal 1-9-1970 al 30-9-1970	dal 1-7-1970 al 31-7-1970	dal 1-8-1970 al 31-8-1970	dal 1-9-1970 al 30-9-1970
0,1183	0,1177	0,1175	0,00706	0,00286	—	0,00541	0,00219	—

(271)

Restituzioni all'esportazione verso Paesi terzi applicabili dal 1° gennaio 1969 al 31 gennaio 1969 a norma del Regolamento (CEE) n. 2152/68 a 100 kg di zucchero bianco, di cui all'articolo 1, lettera a), e definito al paragrafo 2, primo trattino, del Regolamento n. 1009/67/CEE, sotto forma di merci elencate nell'allegato di detto Regolamento, in unità di conto (u.c.) (1 unità di conto = lire italiane 625).

TABELLA I

Importo della restituzione per lo zucchero bianco esportato sotto forma delle seguenti merci, applicabile dal 1° gennaio 1969 al 31 gennaio 1969:

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI	u.c./100 kg. zucchero
29.04	Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:	8,03
	C. Polialcoli:	
	II. Mannite . . .	
	III. Sorbite	
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidri, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:	8,03
	ex A. Esteri di mannite o di sorbite; acido glicerico, acido glicolico, acido saccaronico, acido isosaccaronico, acido eptasaccarico, loro sali e loro esteri	
29.35	Composti eterociclici, compresi gli acidi nucleinici:	8,03
	ex T. altri, composti anidri di mannite o di sorbite (come ad esempio sorbitani), ad eccezione del maltolo e dell'isomaltolo	
29.43	Zuccheri chimicamente puri, eccettuati il saccarosio, il glucosio ed il lattosio; eteri ed esteri di zuccheri e loro sali, diversi dai prodotti delle voci nn. 29.39, 29.41 e 29.42:	8,03
	ex B. altri, sorbosio, suoi sali e suoi esteri; metilglucosidi .	
38.19	Prodotti chimici e preparazioni delle industrie chimiche o delle industrie connesse (comprese quelle consistenti in miscele di prodotti naturali), non nominati né compresi altrove; prodotti residuali delle industrie chimiche o delle industrie connesse, non nominati né compresi altrove:	8,03
	R. Leganti per anime da fonderia preparati a base di resine sintetiche .	
	ex T. altri prodotti derivanti dal cracking della sorbite .	

TABELLA II

Importo della restituzione per lo zucchero bianco esportato sotto forma delle altre merci contemplate nell'allegato al Regolamento n. 1009/67/CEE, applicabile dal 1° gennaio al 31 gennaio 1969:

15,96 unità di conto per 100 kg di zucchero bianco

(10749)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli a due posti di tecnico industriale nel ruolo dei tecnici industriali ed agrari della carriera di concetto dell'Amministrazione penitenziaria.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 275, concernente la revisione dei ruoli organici del personale degli istituti di prevenzione e di pena;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041,

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Considerata la necessità di conferire i dieci posti recati in aumento nel ruolo del personale tecnico industriale ed agrario della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, mediante passaggio nella qualifica di tecnico industriale (parametro 160) di personale di corrispondente ruolo tecnico della carriera di concetto di altre amministrazioni dello Stato, previa detrazione dei sei in soprannumero;

Considerato che, in relazione alle esigenze dei servizi tecnici industriali ed agrari dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena si rende necessario che i quattro posti come sopra disponibili vengano assegnati metà al settore industriale e metà a quello agrario;

Che il passaggio di che trattasi deve essere effettuato mediante concorso per titoli, cui possono partecipare coloro che siano in possesso dei requisiti e del titolo di studio previsti dal presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a due posti di tecnico industriale (parametro 160) nel ruolo dei tecnici industriali ed agrari della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, riservato al personale di corrispondente ruolo della carriera di concetto di altre amministrazioni dello Stato

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono possedere i seguenti requisiti:

1) appartenere al ruolo tecnico industriale della carriera di concetto di altra amministrazione dello Stato;

2) essere forniti del diploma di perito tecnico industriale o altro titolo di studio equipollente;

3) essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti ed imperfezioni fisiche ed avere statura non inferiore a metri 1,60;

4) essere di buona condotta morale e civile.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

5) avere riportato un giudizio complessivo non inferiore a «distinto» nell'ultimo quinquennio o durante il minor periodo di servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza.

Per difetto di uno dei requisiti predetti può essere disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, dovranno essere trasmesse entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ufficio I.

Non saranno accolte le domande presentate, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Ministero. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

E' fatto obbligo all'aspirante di dichiarare nella domanda:

a) il proprio nome e cognome; le aspiranti che siano coniugate debbono indicare il cognome assunto per effetto del matrimonio seguito dal nome e cognome da nubile;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il titolo di studio posseduto con la indicazione dello istituto presso il quale è stato conseguito e la relativa data;

d) l'amministrazione dello Stato da cui dipende, con la esatta indicazione del ruolo organico di appartenenza, della qualifica rivestita e del corrispondente parametro di stipendio;

e) di essere di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti ed imperfezioni fisiche che possano pregiudicare il normale svolgimento dei compiti inerenti alle funzioni da espletare ed avere statura non inferiore a metri 1,60;

f) gli eventuali carichi penali pendenti o i procedimenti disciplinari in corso;

g) di essere disposti, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi sede di servizio;

h) la propria residenza e il proprio domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al concorso;

i) una dichiarazione circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati allo Stato, compresi i servizi militari, o ad altro ente pubblico anteriormente all'accesso nel ruolo di provenienza.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere vistata dal capo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare tutti i titoli di cui sono in possesso e che possono formare oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 4, nonchè una copia del foglio matricolare rilasciato dall'amministrazione di appartenenza relativo al servizio da essi prestato alle dipendenze dell'amministrazione stessa, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nel corso della carriera e con l'annotazione degli eventuali procedimenti penali pendenti.

Gli aspiranti dovranno allegare, altresì, alla domanda il certificato delle votazioni riportate nel conseguimento del diploma di perito tecnico industriale, rilasciato, in carta bollata, dall'istituto presso il quale è stato conseguito.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Per la valutazione dei titoli sono stabiliti quattro coefficienti:

il primo in base ai titoli scolastici posseduti;

il secondo in base all'anzianità ed alla qualità del servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza;

il terzo in base all'esito dei corsi professionali sostenuti;

il quarto in base ai lavori originali elaborati per il servizio, agli incarichi speciali svolti per mandato dell'amministrazione ed alle pubblicazioni scientifiche.

Per il primo coefficiente sono disponibili otto punti, per il secondo dieci punti, per il terzo quattro punti e per il quarto otto punti.

Art. 5.

La commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, espletati l'esame dei titoli e la loro valutazione, forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine, i candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria di merito dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ufficio I, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui al citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per conseguire la nomina nel ruolo dei tecnici industriali ed agrari della carriera di concetto della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

A tale scopo i vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ufficio I, nel termine perentorio di giorni venti, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti, in carta bollata, attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, che non siano stati già esibiti, unitamente alla domanda, ai fini della valutazione dei titoli previsti dall'art. 4.

L'amministrazione provvede d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare gli aspiranti a regolarizzare, entro breve termine perentorio, i documenti pervenuti tempestivamente che non risultino conformi alle prescrizioni del bando.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti conseguiranno il passaggio nella qualifica di tecnico industriale nel ruolo dei tecnici industriali ed agrari della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, con inquadramento nella prima classe di stipendio (parametro 160) e con l'attribuzione degli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento nell'amministrazione di provenienza all'atto del passaggio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato.

Roma, addì 11 giugno 1971

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1972
Registro n. 2 Grazia e giustizia, foglio n. 178

(1432)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per il Lazio, Abruzzi e Molise, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per il Lazio, Abruzzi e Molise, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per il Lazio, Abruzzi e Molise, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1.	Biocca Andrea, nato a Celano il 7 aprile 1940	punti 95 su 100
2.	Ribustini Giovanni Fernando, nato a Parigi il 7 marzo 1927	» 95 »
3.	Fornaro Gianluigi, nato a Conselve l'11 luglio 1942	» 93 »
4.	Di Bartolomei Giancarlo, nato a Roma il 26 gennaio 1941 .	» 92 »
5.	Goldoni Carlo, nato a Roma il 17 novembre 1935	» 92 »
6.	Papalini Vittorio Emanuele, nato a Roma l'11 novembre 1935	» 92 »
7.	Patrizi Clemente, nato a Roma il 5 giugno 1944	» 92 »
8.	Mariani Marcello, nato a Marano-Equo il 20 luglio 1941	» 91 »
9.	Stanziale Alfonso, nato a Roma il 2 novembre 1942 .	» 91 »
10.	Bellini Angelo, nato a Latina il 21 settembre 1942	» 90 »
11.	Beneduce Ernesto, nato a Napoli il 28 settembre 1936	» 90 »
12.	Colantuoni Antonio, nato a Roma il 14 aprile 1942	» 90 »
13.	Rapone Pietro, nato a Sulmona l'11 dicembre 1934	» 90 »
14.	Soccorsi Fabrizio, nato a Roma il 2 febbraio 1942 .	» 90 »
15.	Faiola Giuseppe, nato a Roma il 28 gennaio 1941 .	» 89 »
16.	Montesano Vincenzo, nato a Vaglio Basilicata il 26 maggio 1940 .	» 89 »
17	Cancani Mario, nato a Roma il 21 marzo 1944	» 88 »
18.	Laquaglia Giuseppe Antonio, nato ad Anzano di Puglia l'11 marzo 1939 .	» 88 »
19.	Marini Mario, nato a Roma il 10 settembre 1936	» 88 »
20.	Bevilacqua Ettore, nato a Roma il 21 gennaio 1933 .	» 87 »
21.	Capuano Paolo, nato a Napoli il 25 luglio 1940	» 87 »
22.	Aufieri Pellegrino, nato a Roma il 17 gennaio 1942 .	» 86 »
23.	Cardelli Luciano, nato a Mosciano Sant'Angelo il 30 maggio 1940 .	» 86 »
24.	Ceci Vincenzo, nato a Gravina di Puglia il 31 gennaio 1940	» 86 »
25.	Di Schiavi Luigi Antonio, nato a Pontecorvo il 1° gennaio 1935	» 86 »
26.	Di Segni Elio, nato a Roma il 10 giugno 1940 .	» 86 »
27.	Giordano Filippo, nato a Serino il 5 marzo 1940	» 86 »
28.	Sica Giuseppe, nato a San Candido il 7 agosto 1941 .	» 86 »
29.	Zaffiro Adriano, nato a Roma il 25 marzo 1940	» 86 »
30.	Antonelli Bruno, nato a Roma il 3 novembre 1942	» 85 »
31.	Francalanza Cesare, nato a Catania il 25 agosto 1936	» 85 »
32.	Malarbi Antonio Luigi, nato a Roma il 31 gennaio 1939	» 85 »
33.	Molisani Maria Claudia, nata a Roma il 3 giugno 1943 .	» 85 »
34.	Moscetti Giacomo, nato a Roma il 5 settembre 1942	» 85 »
35.	Orsini Luciano, nato a Roma il 10 luglio 1939 .	» 85 »
36.	Pelagalli Libero Antonio, nato ad Aquino il 20 febbraio 1941 .	» 85 »
37.	Boccadamo Roberto, nato a Roma il 28 febbraio 1942	» 84 »
38.	Garampi Clara, nata a Filottrano il 18 gennaio 1932 .	» 84 »
39.	Valesi Penso Ettore, nato a Roma il 17 novembre 1942 .	» 84 »
40.	Aureli Massimo, nato a Roma il 7 luglio 1936 .	» 83 »
41.	Ciavarelli Giancarlo, nato a Civitavecchia il 20 maggio 1941	» 83 »

42. Coletti Giovanni, nato a Roma il 28 marzo 1941 punti 83 su 100
43. Leggio Francesco, nato a Roma il 3 luglio 1939 » 83 »
44. D'Amico Giuseppe, nato a Campobasso l'8 luglio 1942 » 82 »
45. Iannandrea Lorenzo, nato ad Oratino l'8 giugno 1939 » 82 »
46. Marchesini Mario, nato a Perugia il 15 gennaio 1937 » 82 »
47. Maturo Pietro, nato a Pietramelara il 4 ottobre 1940 » 82 »
48. Pavia Gianbattista, nato a Brescia il 29 luglio 1936 » 82 »
49. Puglisi Andrea, nato a Cervarese S. Croce il 22 novembre 1943 » 82 »
50. Romeo Manlio, nato a Taurianova il 6 maggio 1933 » 82 »
51. Romani Gian Franco, nato a Spoleto il 27 gennaio 1942 » 81 »
52. Salvini Salvatore, nato ad Anzio il 16 giugno 1935 » 81 »
53. Battioni Augusto, nato a Roma il 10 dicembre 1935 » 80 »
54. Fortuna Elisabetta, nata a Udine il 1° agosto 1944 » 80 »
55. Gambelli Giancarlo, nato a Tripoli il 12 settembre 1938 » 80 »
56. Gemelli Antonio, nato ad Olivadi il 17 novembre 1937 » 80 »
57. Giordano Giacomo, nato a Guardavalle il 19 dicembre 1939 » 80 »
58. Gusmano Riccardo, nato a Roma il 19 novembre 1938 » 80 »
59. Iacopini Giampaolo, nato a Roma il 7 marzo 1943 » 80 »
60. Iavicoli Mario, nato ad Addis Abeba il 27 agosto 1941 » 80 »
61. Lucente Michele, nato a Roma l'8 giugno 1943 » 80 »
62. Oliva Amerigo, nato a Castel del Giudice il 29 ottobre 1942 » 80 »
63. Paggi Anna, nata a Roma l'8 agosto 1940 » 80 »
64. Profili Francesco, nato a Roma il 21 luglio 1925 » 80 »
65. Russo Francesco, nato a Cosenza il 20 luglio 1939 » 80 »
66. Sciarba Franco, nato ad Altino il 25 ottobre 1938 » 80 »
67. Sperati Giuseppe, nato a Roma il 27 gennaio 1941 » 80 »
68. Spinelli Elio nato ad Asmara il 16 luglio 1944 » 80 »
69. Stinchi Sergio nato a Catanzaro il 3 febbraio 1942 » 80 »
70. Tortorizio Giuseppe, nato a Taranto il 25 ottobre 1940 » 80 »
71. Bombardieri Giuseppe, nato ad Ischia di Castro il 23 febbraio 1941 » 79 »
72. Cacciotti Aldo, nato a Carpineto Romano l'11 dicembre 1934 » 79 »
73. Compagnoni Alessandro, nato a Viterbo il 27 agosto 1940 » 79 »
74. Di Veroli Giancarlo, nato a Roma il 6 gennaio 1943 » 79 »
75. Gamba Erminio, nato a Roma il 1° settembre 1943 » 79 »
76. Profenna Luigi Maria, nato ad Atessa il 16 novembre 1937 » 79 »
77. Rossi Franca, nata a Roma il 18 maggio 1941 » 79 »
78. Cardenà Raffaele, nato a Falcrone il 30 settembre 1925 » 78 »
79. De Meo Sabatino, nato a Roma il 1° gennaio 1942 . . » 78 »
80. De Simone Franco, nato a Viterbo l'11 settembre 1938 . . » 78 »
81. Di Marcotullio Giovanni, nato a Roma il 20 dicembre 1939 . . » 78 »
82. Diomede Angelo Luca, nato a Novara il 24 agosto 1936 . . . . » 78 »
83. Fornari Maurizio, nato a Roma il 3 dicembre 1940 punti 78 su 100
84. Lagorga Tullio, nato a Roma il 4 settembre 1933 » 78 »
85. Lamensa Vincenzo, nato a Cosenza il 18 novembre 1940 » 78 »
86. Mancini Giorgio, nato a Busso il 24 aprile 1935 » 78 »
87. Massidda Ignazio, nato a Roma il 26 giugno 1942 » 78 »
88. Messina Giuseppe, nato ad Acireale il 14 marzo 1941 . » 78 »
89. Nazziconi Primo, nato a Trasacco il 13 settembre 1924 » 78 »
90. Papa Alba Ivana, nata a Pietradefusi il 2 settembre 1937 . » 78 »
91. Pompilio Sergio, nato a Viterbo il 15 marzo 1940 » 78 »
92. Russo Alfio, nato a Roma il 14 marzo 1939 » 78 »
93. Ballatore Paolo, nato a Roma il 16 ottobre 1939 » 77 »
94. Campa Marcello Carlo nato a Lecce il 29 ottobre 1933 » 77 »
95. Negri Piero, nato a Roma il 29 giugno 1942 » 77 »
96. Pensa Maria Assunta, nata a Martano il 3 gennaio 1940 » 77 »
97. Pesce Mauro, nato a Roma il 1° aprile 1942 » 77 »
98. Salsano Felice, nato a Cava de' Tirreni il 27 maggio 1941 » 77 »
99. Signoretti Paolo, nato a Torino il 3 luglio 1938 » 77 »
100. Bianconi Antonio, nato a Roma il 24 novembre 1938 » 76 »
101. Carassiti Tito, nato a Lucca il 27 novembre 1930 » 76 »
102. Franceschini Veniero, nato a Roma l'8 aprile 1937 . » 76 »
103. Martiradonna Carlo, nato a Roma il 26 giugno 1943 » 76 »
104. Minniti Bruno, nato a Reggio Calabria il 29 marzo 1941 » 76 »
105. Sabatini Giuseppe, nato a Pescocostanzo il 13 settembre 1930 » 76 »
106. Trotta Aldo, nato a Capracotta il 3 agosto 1943 » 76 »
107. Visconti Antonietta, nata ad Avellino il 3 maggio 1943 » 76 »
108. Becherucci Carlo, nato ad Orte il 12 dicembre 1941 » 75 »
109. Bellocci Fulvio, nato a Roma il 3 maggio 1943 » 75 »
110. Bianchini Giorgio, nato ad Asmara il 10 ottobre 1938 » 75 »
111. Branca Cesare, nato a Roma il 18 agosto 1937 » 75 »
112. Castellani Giorgio, nato a Bagno il 23 aprile 1943 » 75 »
113. D'Amore Francesco, nato a Piedimonte d'Alife il 22 luglio 1940 » 75 »
114. Destito Domenico, nato a Roma il 9 settembre 1938 » 75 »
115. Donati Valeria, nata a Roma il 20 aprile 1943 » 75 »
116. Ferrera Ugo, nato a Roma il 2 maggio 1934 » 75 »
117. Galassi Sergio, nato a Roma il 10 settembre 1939 » 75 »
118. Luciani Rainer Gianfranco, nato a Penne il 12 maggio 1936 » 75 »
119. Marinelli Carlo, nato a Roma il 18 maggio 1943 » 75 »
120. Melaragno Paolo, nato a Forlì del Sannio il 15 giugno 1942 » 75 »
121. Moschella Salvatore Mario, nato a Maierato il 1° gennaio 1937 » 75 »
122. Naim Umberto, nato a Sfax il 2 marzo 1944 » 75 »
123. Schena Valentino, nato a Verona il 24 ottobre 1940 . . » 75 »

124. Borghi Francesco, nato a Roma il 20 luglio 1942 punti 74 su 100
125. Caradonna Paolo, nato a Terracina il 30 novembre 1942 » 74 »
126. D'Angelo Dario, nato a Tortoreto il 1° ottobre 1939 » 74 »
127. De Rossi Giulio, nato a Bellano il 7 luglio 1944 » 74 »
128. Di Matteo Michele, nato a Civitella del Tronto il 18 ottobre 1943 » 74 »
129. Di Nicola Fiorenzo, nato a Roseto degli Abruzzi l'11 luglio 1936 . » 74 »
130. Ghirlanda Giovanni, nato a Carrara il 2 gennaio 1943 » 74 »
131. Giovannini Domenico, nato ad Isoletta, frazione Arce il 29 marzo 1938 » 74 »
132. Martino Carlo, nato a Roma il 28 febbraio 1939 » 74 »
133. Morelli Giuliano, nato a Silvi il 14 maggio 1940 » 74 »
134. Musumeci Vincenzo, nato a Ionia il 7 aprile 1943 » 74 »
135. Neri Aldo, nato a Roma il 23 marzo 1941 » 74 »
136. Pisarri Simonetta, nata a Roma il 19 maggio 1944 » 74 »
137. Reynaud Marcello, nato a Torino il 30 dicembre 1938 » 74 »
138. Silvestri Giuseppe, nato a Salcito il 16 gennaio 1939 » 74 »
139. Silvestri Mario Ugo, nato a Marino il 9 ottobre 1943 » 74 »
140. Strollo Giovanna, nata a Roma il 16 agosto 1942 » 74 »
141. Tanzi Giulio, nato a Roma il 19 luglio 1938 » 74 »
142. Torcia Loris, nato a Squillace il 15 marzo 1940 » 74 »
143. Valastro Ignazio, nato ad Acireale il 28 aprile 1929 » 74 »
144. Vichi Mario, nato a Roma il 22 dicembre 1930 » 74 »
145. Angarano Francescantonio, nato a Cardinale il 16 gennaio 1942 » 73 »
146. Calabrò Rosario, nato a Giarre il 13 giugno 1937 » 73 »
147. Dionisi Amerigo, nato a Cantalice il 31 gennaio 1942 » 73 »
148. Leone Giuseppe, nato a Silvi il 21 gennaio 1943 » 73 »
149. Loppi Claudio Pietro, nato a Chieti l'8 marzo 1941 » 73 »
150. Mattei Giuliano, nato a Roma il 21 maggio 1940 » 73 »
151. Musti Giuseppe, nato a Roma l'11 luglio 1933 » 73 »
152. Rubini Roberto, nato a Morcia l'8 ottobre 1935 » 73 »
153. Ruggieri Aldino, nato a Penna S. Andrea il 22 febbraio 1939 » 73 »
154. Save Nicola, nato ad Asmara il 1° maggio 1938 » 73 »
155. Vajola Salvatore Fabio, nato a Palma di Montechiaro il 30 giugno 1937 » 73 »
156. Belsanti Virginio, nato a Matera l'11 febbraio 1941 » 72 »
157. Capoccetti Augusto, nato a Cascia il 4 maggio 1934 » 72 »
158. Castrignanò Silvio, nato a Calimera il 20 agosto 1934 » 72 »
159. Checchia Anna, nata a Napoli il 5 ottobre 1934 » 72 »
160. Federici Luciano Maria, nato a Roma il 4 luglio 1941 » 72 »
161. Giovannelli Eugenio, nato a Roma il 3 aprile 1940 » 72 »
162. Grassi Marcello, nato a Roma il 24 dicembre 1935 » 72 »
163. Lanciotti Giovanni, nato a Roma il 26 settembre 1933 » 72 »
164. Maggio Francesco, nato a Carosino il 31 ottobre 1932 . . . . . . » 72 »
165. Marchei Paolo, nato a Roma il 12 luglio 1937 . . . . punti 72 su 100
166. Nicolucci Umberto, nato a Roma il 23 agosto 1943 . . . . . . » 72 »
167. Paolini Costantino, nato ad Arenzano il 14 luglio 1941 . . . . » 72 »
168. Pesaresi Giuliano, nato a Montefano il 21 luglio 1936 . . . . . » 72 »
169. Petringa Francesco, nato a Roma il 13 gennaio 1941 . . . . . . » 72 »
170. Pippa Giovanna, nata a Roma il 26 agosto 1941 . . . . » 72 »
171. Previati Roberto nato a Riccia il 29 ottobre 1940 . . . . » 72 »
172. Soldati Antonio nato a Roma il 19 giugno 1932 . . . . » 72 »
173. Torri Carlo, nato a Roma il 18 settembre 1938 . . . . . . » 72 »
174. Zechini Franco, nato a Roma il 6 novembre 1943 . . . . » 72 »
175. Di Nenno Nicola, nato ad Atessa il 21 giugno 1933 . . . . » 71 »
176. Frati Corrado, nato a Siena il 26 settembre 1941 . . . . . . » 71 »
177. Maglione Paola, nata a Tripoli (Libia) l'8 marzo 1941 . . . . » 71 »
178. Raso Lanfranco, nato a Roma il 10 febbraio 1939 . . . . » 71 »
179. Sorrenti Pietro, nato a Cittanova il 5 luglio 1939 . . . . » 71 »
180. Tiburzi Paolo, nato a Massa d'Albe il 10 settembre 1942 . . . . . » 71 »
181. Velletri Temistocle, nato a Velletri il 19 maggio 1942 . . . . . . » 71 »
182. Vincenzo Giovanni, nato a Bocchigliero l'11 febbraio 1931 . . . . . . » 71 »
183. Aschi Lucio, nato a Sante Marie il 10 giugno 1942 . . . . » 70 »
184. Calandra Gaetano, nato a Mosciano Sant'Angelo il 7 gennaio 1944 . . . » 70 »
185. Camilli Gaetano, nato a Chieti il 2 agosto 1944 . . . . » 70 »
186. Caputo Leonardo Dino, nato a Foggia il 4 febbraio 1940 . . . . . » 70 »
187. Catarci Domenico, nato a Roma il 14 agosto 1934 . . . . » 70 »
188. Curci Ruggiero, nato a Barletta il 18 ottobre 1943 . . . . » 70 »
189. De Petrillo Valeria, nata a Cagliari il 13 giugno 1939 . . . . . . » 70 »
190. De Rosa Giovina, nata a Bovino l'8 maggio 1943 . . . . » 70 »
191. De Vito Antonio, nato a Gasperina il 13 giugno 1939 . . . . . . » 70 »
192. Di Donato Franco, nato a Tuscania il 18 ottobre 1937 . . . . . . » 70 »
193. Di Loreto Luigi, nato a S. Pelino di Avezzano il 1° maggio 1937 . . . » 70 »
194. Di Meo Antonio, nato a Pozzilli il 24 luglio 1941 . . . . » 70 »
195. Di Nuovo Salvatore, nato a Cefalù il 19 luglio 1932 . . . . . . » 70 »
196. Dolce Vincenzo, nato a Roma il 21 dicembre 1939 . . . . . . » 70 »
197. Don Luigi, nato a Ventotene il 27 gennaio 1943 . . . . » 70 »
198. Evandri Claudio, nato a Roma il 2 marzo 1937 . . . . » 70 »
199. Giampietro Francesco Paolo, nato a Sulmona il 9 agosto 1941 . . . . » 70 »
200. Giglio Amedeo, nato a Taranto l'11 luglio 1942 . . . . » 70 »
201. Giovannelli Sergio, nato a Roma il 23 marzo 1937 . . . . » 70 »
202. Gori Mario, nato a Roma il 4 novembre 1942 . . . . » 70 »
203. Iannone Elio, nato a Campochiaro il 4 agosto 1942 . . . . » 70 »
204. Lancia Ascenzo, nato a Colfelice il 18 dicembre 1944 . . . . . . » 70 »
205. Lilla Giulio, nato a Sora il 18 ottobre 1939 . . . . » 70 »

206. Mancini Alfredo nato a Campagnano di Roma il 5 luglio 1941 . punti 70 su 100
207. Marolla Franco nato a Monteneró di Bisaccia il 7 ottobre 1940 » 70 »
208. Matteuzzi Paolo, nato a Roma il 28 novembre 1941 . » 70 »
209. Notarangelo Luigi, nato a Monte S. Angelo il 19 aprile 1935 » 70 »
210. Pacifici Domenico, nato a Roma il 7 febbraio 1937 » 70 »
211. Pagnani Ulderico Cesidio, nato a Casalvieri il 3 luglio 1942 » 70 »
212. Pelini Francesco, nato a Pacentro il 14 aprile 1939 » 70 »
213. Romano Sergio, nato a Mileto il 22 luglio 1936 » 70 »
214. Rossomando Francesco Saverio, nato a Tropea il 19 novembre 1939 » 70 »
215. Silvetti Luciana, nata a Roma il 26 agosto 1936 » 70 »
216. Valli Adalberto, nato a Valmontone il 9 ottobre 1935 » 70 »
217. Vignati Pierluigi, nato a Tolfa il 3 aprile 1940 » 70 »
218. Vitali Bruno, nato a Roma il 18 dicembre 1934 » 70 »
219. Zazzaretta Cesarina, nata a Cairo d'Egitto il 26 aprile 1927 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(1025)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per il Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per il Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 4 gennaio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per il Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Gallo Luigi, nato a Camogli il 24 nobre 1943 . punti 100 su 100
2. Matta Francesco, nato a Omegna l'11 gennaio 1943 . » 100 »
3. Balbi Luigi, nato a Torino il 10 agosto 1937 . » 97 »
4. Cimmino Rosa, nata a Casagiove il 24 novembre 1941 » 95 »
5. Cristofolini Maria Pia, nata a Siena il 2 settembre 1943 . » 95 »
6. Michetti Paolo Luigi, nato a Genova il 18 gennaio 1942 . » 95 »
7. Orlandi Carlo, nato a Genova il 13 settembre 1931 . » 95 »
8. Patrone Franco, nato a Sassello il 14 ottobre 1943 » 95 »
9. Vegis Daniela, nata a Cattinara l'11 aprile 1943 » 95 »
10. Sbarbaro Giuseppe, nato ad Arcola il 3 aprile 1936 . . . . . . » 94 »
11. Bordini Afro, nato a Genova il 29 settembre 1935 . . . . punti 92 su 100
12. Mathis Irene, nata a Torino il 30 novembre 1938 . . . . » 91 »
13. Boccuzzi Giuseppe, nato a Torino il 20 ottobre 1942 . . . . . . » 90 »
14. Dalmasso Filiberto, nato a Torino il 26 marzo 1940 . . . . . . » 90 »
15. Macchioni Paolo, nato a Firenze il 20 novembre 1936 . . . . . . » 90 »
16. Morelli Fernando, nato a Genova il 17 giugno 1938 . . . . . . » 90 »
17. Bruna Severino, nato a Nole il 28 settembre 1943 . . . . » 88 »
18. Fiore Giuseppe, nato a Candida il 22 dicembre 1939 . . . . . . » 88 »
19. Paravidino Gian Franco, nato a Rivalta Bormida il 29 dicembre 1940 . . . » 88 »
20. Tarocco Renzo Pietro, nato a Bovolone il 6 ottobre 1939 . . . . . . » 88 »
21. Brema Fulvio, nato a Genova il 21 gennaio 1942 . . . . » 86 »
22. Gambertoglio Giuseppina, nata a Torino il 10 gennaio 1941 . . . . . » 86 »
23. Parra Mario, nato ad Aosta il 1° marzo 1939 . . . . » 86 »
24. Politi Giuseppe, nato a S. Pietro in Lama il 29 giugno 1939 . . . . . » 86 »
25. Armani Ugo, nato ad Acqui Terme il 16 marzo 1941 . . . . . . » 85 »
26. Bado Luigi, nato a Savona il 28 dicembre 1928 . . . . » 85 »
27. Bandiani Giorgio, nato a Genova il 23 agosto 1934 . . . . . . » 85 »
28. Bertolino Raffaello, nato a Torino il 12 luglio 1935 . . . . . . » 85 »
29. Curti Bruno, nato a Torino il 6 marzo 1940 . . . . » 85 »
30. Giusto Cesare, nato ad Arenzano il 2 maggio 1933 . . . . . . » 85 »
31. Molaschi Mario, nato a Viareggio il 23 giugno 1939 . . . . . . » 85 »
32. Molfese Gerardo, nato a Torino il 16 luglio 1937 . . . . » 85 »
33. Montanaro Giorgio, nato a Levanto il 7 aprile 1943 . . . . » 85 »
34. Motta Paolo Emilio, nato ad Andorno Micca il 7 giugno 1939 . . . . » 85 »
35. Pisani Andrea, nato a Firenze il 22 agosto 1944 . . . . » 85 »
36. Brocchi Giuliano, nato a Torino il 27 luglio 1942 . . . . . . » 84 »
37. Mignani Ermenegildo, nato a La Spezia il 17 aprile 1941 . . . . . . » 84 »
38. Quaglia Andrea, nato a Genova il 17 aprile 1941 . . . . . . » 84 »
39. Giordano Domenico, nato a Catanzaro il 13 giugno 1939 . . . . . . » 83 »
40. Lombardi Severino, nato a Lisio il 31 marzo 1941 . . . . . . » 82 »
41. Doglio Renato, nato a Torino il 25 giugno 1935 . . . . » 81 »
42. Muttini Pietro, nato a Ronco Scrivia il 1° maggio 1934 . . . . . . » 81 »
43. Baduini Giovanni, nato a Borgo Val di Taro l'8 settembre 1941 . . . . » 80 »
44. Balsamo Armando, nato ad Arsiè il 20 maggio 1940 . . . . . . » 80 »
45. Santini Gino, nato a La Spezia il 29 aprile 1940 . . . . . . » 80 »
46. Sardi Gian Franco, nato ad Asti il 16 agosto 1937 . . . . . . » 80 »
47. Barazia Giovanni, nato a Candelo il 22 ottobre 1939 . . . . . . » 80 »
48. Bosso Pietro, nato a Biella il 1° aprile 1944 . . . . » 80 »
49. Molinelli Giacomo, nato a Genova il 2 giugno 1932 . . . . . . » 80 »
50. Nagar Aldo, nato a Torino il 26 gennaio 1944 . . . . » 80 »
51. Nicora Aldo Alberto, nato a Genova il 18 gennaio 1939 . . . . . » 80 »

52. Pessarelli Giancarlo, nato a Bologna il 20 febbraio 1943 . punti 80 su 100
53. Valentini Giuseppe, nato a Genova il 30 luglio 1930 . » 80 »
54. Bertolazzi Renato, nato a Chieti il 30 settembre 1943 » 79 »
55. Orecchia Luigino, nato a Luino l'11 gennaio 1942 » 79 »
56. Berton Aldo, nato a Genova Pegli il 24 aprile 1938 » 78 »
57. Borello Giorgio, nato a Torino il 26 agosto 1935 » 78 »
58. Marfisi Franco, nato a S. Vito Chietino il 2 agosto 1937 . » 78 »
59. Minuto Francesco, nato a Chiavari il 23 giugno 1944 » 78 »
60. Raso Carmelo, nato a Taurianova il 2 febbraio 1940 . » 78 »
61. Casarino Luigi, nato a Cogoleto il 24 giugno 1936 » 77 »
62. Cataldi Luigi, nato a Genova il 13 aprile 1941 » 76 »
63. Paganini Elio, nato a Genova Pontedecimo il 27 dicembre 1936 . » 76 »
64. Pavarallo Maria Cristina, nata a Canelli il 21 gennaio 1944 » 76 »
65. Acuto Mario, nato a Torino il 9 maggio 1933 . » 75 »
66. Biancheri Lorenzo, nato a Bordighera il 9 febbraio 1941 » 75 »
67. Biarese Vittoria, nata a Boves il 23 giugno 1942 » 75 »
68. Brancato Anna, nata a Messina il 2 marzo 1933 » 75 »
69. Castagnino Luciano, nato a Chiavari il 1° maggio 1939 » 75 »
70. Cavalli Pier Luigi, nato a Torino l'11 marzo 1935 » 75 »
71. Di Maio Antonino, nato a Genova il 6 dicembre 1940 . » 75 »
72. Drago Tito, nato a Calvari Davagna il 19 novembre 1940 » 75 »
73. Gatto Renato, nato ad Alessandria il 1° marzo 1944 » 75 »
74. Orlando Tristano, nato ad Ailano il 19 luglio 1941 » 75 »
75. Padula Franco, nato a Pont Saint Martin il 20 agosto 1942 . » 75 »
76. Panataro Carlo, nato a Torino il 18 settembre 1940 . » 75 »
77. Sani Alloati Elda, nato a Torino il 3 luglio 1918 » 75 »
78. Pinna Giuliano, nato a Osilo l'8 luglio 1944 » 74 »
79. Antonini Giuseppe, nato a Olevano Lomellina il 5 ottobre 1938 . » 73 »
80. Arfini Giovanni Carlo, nato ad Alessandria l'11 luglio 1942 . » 72 »
81. Basile Michele, nato a S. Vincenzo La Costa l'8 maggio 1932 » 72 »
82. Bellone Ezio, nato a Torino il 20 gennaio 1939 » 72 »
83. Botta Mario, nato a Savona l'8 ottobre 1940 . » 72 »
84. Carlevaro Giovanni Battista, nato a Genova Sestri il 25 novembre 1937 . » 72 »
85. Dell'Erba Cesare, nato a Brunico il 14 gennaio 1940 . » 72 »
86. Gastaldi in Gai Lucia, nata a Milano il 14 gennaio 1939 » 72 »
87. Lavezzaro Giancarlo, nato a Torino il 2 aprile 1936 . » 72 »
88. Milanese Ugo, nato a Boves il 31 luglio 1942 » 72 »
89. Nosenzo Carlo, nato a Nizza Monferrato il 28 novembre 1930 . » 72 »
90. Ramello Adriano, nato a Cuneo il 2 settembre 1938 . » 72 »
91. Trovati Maria Gabriella, nata a Sanremo il 31 ottobre 1940 . » 72 »
92. Ventura Vincenzo, nato a Falcone il 16 febbraio 1942 . » 72 »
93. Viara Alberto, nato a Torino il 5 aprile 1942 . punti 72 su 100
94. Allegri Mirco, nato a Stazzana il 26 gennaio 1941 . » 71 »
95. Russo Paolo, nato a Palermo il 22 gennaio 1934 . » 71 »
96. Acquarone Nicola, nato a Ovada il 1° novembre 1941 . » 70 »
97. Agnese Francesco, nato a Pontedassio il 3 luglio 1943 . » 70 »
98. Bersi Mario, nato a Ghiffa il 29 agosto 1941 . » 70 »
99. Curlo Guglielmo, nato a Genova il 5 settembre 1942 . » 70 »
100. Di Vittorio Stefano, nato a Tunisi il 21 ottobre 1929 . » 70 »
101. Dolcetti Alessandro, nato a Ferrara il 20 giugno 1940 . » 70 »
102. Ferraro Gianfranco, nato ad Asti il 6 aprile 1942 . » 70 »
103. Frediani Maria Giovanna, nata a La Spezia il 12 agosto 1941 . » 70 »
104. Gai Valerio, nato a S. Damiano d'Asti il 14 gennaio 1939 . » 70 »
105. Ghio Riccardo, nato a Genova il 24 agosto 1944 . » 70 »
106. Montalenti Dario, nato a Torino il 1° dicembre 1941 . » 70 »
107. Oddone Giovanni, nato ad Alassio il 28 aprile 1943 . » 70 »
108. Parisi Aurelia, nata a Mogadiscio il 5 gennaio 1949 . » 70 »
109. Pichierri Umberto, nato a Calino il 31 maggio 1941 . » 70 »
110. Santoro Vincenzo, nato a Satriano il 25 febbraio 1940 . » 70 »
111. Tinelli Guido, nato a Torino il 20 agosto 1940 . » 70 »
112. Vizzeri Ezio, nato a Villafranca il 27 settembre 1935 . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(1024)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina generale per la Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli Enti Ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969 con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame Regionale di idoneità ad Assistente di Medicina generale per la Sicilia - Sessione anno 1970 - nominata con decreto ministeriale 4 gennaio 1971.

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame Regionale di idoneità ad Assistente di Medicina generale per la Sicilia - Sessione anno 1970 - con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Arrigo Francesco, nato a Roccalumera il 20 novembre 1941 . punti 100 su 100
2. Ballo Michele Salvatore, nato a Palermo il 15 dicembre 1941 . » 100 »
3. Carducci Artenisio Alfredo, nato a Palermo il 3 aprile 1943 . » 100 »
4. Diamante Aldo, nato a Siracusa il 7 settembre 1937 . » 100 »
5. Mancuso Luigi, nato a Palermo il 6 luglio 1941 . » 100 »

6. Mignemi Giorgio Vittorio, nato a Enna il 27 dicembre 1942 punti 100 su 100
7. Noto Riccardo, nato a Catania l'8 gennaio 1943 » 100 »
8. Affronti Antonino, nato a Palermo l'8 febbraio 1941 » 98 »
9. Angileri Giacomo, nato a Marsala il 20 marzo 1938 » 98 »
10. Canonico Augusto, nato a Palermo il 30 luglio 1942 » 98 »
11. Castaldi Umberto, nato a Giardini il 29 ottobre 1942 » 98 »
12. Cricchio Isabella, nata a Palermo il 10 novembre 1933 » 98 »
13. Fraterrigo Francesco Santo, nato a Trapani il 9 aprile 1939 » 98 »
14. Licata Giuseppe Salvatore, nato a Misilmeri il 23 aprile 1943 » 98 »
15. Rinaldi Fortunato, nato a Monreale il 2 agosto 1943 » 97 »
16. Di Fresco Pietro, nato a Palermo il 15 dicembre 1939 » 96 »
17. Inserra Vincenzo, nato a Lentini l'11 novembre 1940 » 96 »
18. La Rocca Arnaldo, nato a Francofonte il 10 febbraio 1940 » 96 »
19. Alagna Antonio, nato a Marsala il 21 novembre 1940 » 95 »
20. Colicchia Antonino, nato a Trapani il 23 agosto 1931 » 95 »
21. Corbo Archimede Antonio, nato a Canicattì il 27 gennaio 1942 » 95 »
22. Custro Nicola, nato a Resina il 2 aprile 1943 » 95 »
23. De Bortoli Maria Gabriella, nata a San Daniele del Friuli il 1° settembre 1941 » 95 »
24. Di Gregorio Pietro, nato a Regalbuto il 9 dicembre 1943 » 95 »
25. Frasca Giovanni, nato a Modica il 5 gennaio 1941 » 95 »
26. Guardo Carmelo, nato a Roma il 18 febbraio 1943 » 95 »
27. Lombardo Ernesto, nato a Sciacca il 22 agosto 1944 » 95 »
28. Margiotta Ignazio, nato a Bisacquino l'8 giugno 1938 » 95 »
29. Piazza Pietro Natale, nato a Partanna il 28 settembre 1938 » 95 »
30. Pino Giuseppe Antonio, nato a Siracusa il 13 agosto 1939 » 95 »
31. Raffa Paolo, nato a Palermo il 1° dicembre 1932 » 95 »
32. Zammataro Marcello, nato a Catania il 15 luglio 1942 » 95 »
33. Cappello Salvatore, nato a Palermo l'8 settembre 1930 » 94 »
34. Di Carlo Antonino, nato a Bagheria il 10 dicembre 1941 » 94 »
35. Pagano Mario, nato a Roma il 17 febbraio 1938 » 94 »
36. Stivala Franca Maria Rita, nata a Piazza Armerina il 22 aprile 1941 . » 94 »
37. Di Leo Alberto, nato a Caltanissetta il 6 febbraio 1939 » 93 »
38. Alfano Matilde, nata a Palermo il 4 marzo 1939 » 92 »
39. Cantone Aldo, nato a Floridia il 10 novembre 1943 » 92 »
40. Cerasola Giovanni Antonino, nato a Palermo il 25 gennaio 1941 » 92 »
41. Curcuruto Francesco, nato a Letaianni il 3 marzo 1941 » 92 »
42. Grasso Sebastiano, nato ad Acireale l'8 febbraio 1939 » 92 »
43. Guggino Giuseppe, nato a Bivona il 22 dicembre 1939 » 92 »
44. Morana Angelo, nato a Pachino l'8 marzo 1938 » 92 »
45. Navarria Luisa Carmen, nata a Caltanissetta il 9 luglio 1942 » 92 »
46. Nicoletti Biagio, nato a Pietraperzia il 3 febbraio 1942 . . . » 92 »
47. Rametta Emanuele, nato a Noto il 22 marzo 1942 . . . . punti 92 su 100
48. Rosso di San Secondo Vittorio, nato a Catania il 24 febbraio 1943 . . » 92 »
49. Savoca Giovanni, nato ad Harar il 25 novembre 1942 . . . . . . » 92 »
50. Spanò Gaetano, nato a Catania il 20 luglio 1940 . . . . » 92 »
51. Adamo Mario, nato a Canicattì il 20 settembre 1942 . . . . . . » 91 »
52. La Via Enrico Antonio, nato a Erice il 9 marzo 1943 . . . . . » 91 »
53. Buffa Francesco, nato a S. Vito Lo Capo il 20 novembre 1940 . . . . . » 90 »
54. Cirello Brunone Salvatore, nato ad Aspra il 13 giugno 1940 . . . . . » 90 »
55. Conte Giuseppe, nato a Trapani l'11 aprile 1936 . . . . » 90 »
56. D'Amico Calogero, nato a S. Agata Militello il 15 dicembre 1941 . . . » 90 »
57. Di Bella Domenico, nato a S. Alfio il 10 settembre 1942 . . . . . » 90 »
58. Di Gregorio Luigi, nato a Carini il 21 febbraio 1942 . . . . . . » 90 »
59. Di Stefano Giuseppe Vittorio, nato a Siracusa il 6 gennaio 1940 . . . » 90 »
60. Falesi Corrado Salvatore, nato a Noto il 26 giugno 1942 . . . . . » 90 »
61. La Paglia Gesualdo, nato a Enna il 3 marzo 1943 . . . . » 90 »
62. La Rosa Giuseppe, nato a Biancavilla il 1° gennaio 1942 . . . . . » 90 »
63. Liistro Michele, nato a Solarino il 12 agosto 1942 . . . . . . » 90 »
64. Lombardo Turiddu, nato a Omegna il 24 giugno 1941 . . . . . . » 90 »
65. Marguccio Nicola, nato a Montalbano Elicona il 20 marzo 1941 . . . . » 90 »
66. Marzullo Francesco, nato a Castellana Sicula il 28 novembre 1941 . . . » 90 »
67. Musumarra Bruno, nato a Catania il 23 giugno 1939 . . . . » 90 »
68. Nicoletti Antonino, nato a Resuttano il 12 aprile 1935 . . . . . . » 90 »
69. Nocifora Cesare Cesarino, nato a Militello Rosmarino il 23 settembre 1940 » 90 »
70. Salerno Mario, nato a Gangi il 5 novembre 1941 . . . . . . » 90 »
71. Sarnataro Gaetano, nato a Floridia il 26 febbraio 1932 . . . . . » 90 »
72. Satariano Anna, nata a Pietraperzia il 19 marzo 1942 . . . . . » 90 »
73. Sciacca Anna, nata a Riposto il 24 novembre 1928 . . . . » 90 »
74. Sgroi Carlo, nato a Partinico il 16 novembre 1940 . . . . . . » 90 »
75. Zamueli Ettore, nato a Roma il 4 gennaio 1926 . . . . » 90 »
76. Bajardi Antonio, nato a Caltavuturo il 12 giugno 1942 . . . . . » 88 »
77. Bucca Carmelo, nato a Castroreale il 16 novembre 1931 . . . . . » 88 »
78. Carella Giovanni, nato a Roccalumera il 30 gennaio 1941 . . . . . » 88 »
79. Condorelli Benito, nato a Catania il 23 gennaio 1941 . . . . . . » 88 »
80. Correale Filippo, nato a Palermo il 25 novembre 1940 . . . . . » 88 »
81. Emmi Pietro Enrico, nato a Taormina il 18 gennaio 1942 . . . . . » 88 »
82. Maccarrone Salvatore, nato a Catania l'11 giugno 1933 . . . . . . » 88 »
83. Sapienza Carmelo, nato a Catania il 23 giugno 1935 . . . . . . » 88 »
84. Sunseri Vittorio, nato a Palermo il 20 agosto 1932 . . . . . . » 88 »
85. Licitra Francesco, nato a Ragusa il 15 agosto 1942 . . . . » 86 »
86. Manenti Ugo, nato a Pietraperzia il 6 aprile 1940 . . . . . . » 86 »
87. Mendolia Giuseppe, nato a Enna il 25 dicembre 1939 . . . . . . » 86 »

88. Pirrone Giuseppe, nato a Catania il 6 dicembre 1939 . . . . . . punti 86 su 100
89. Augugliaro Michele, nato a Trapani il 14 dicembre 1935 . . . . . » 85 »
90. Braschi Giambattista, nato a Trapani il 18 novembre 1938 . . . . » 85 »
91. Cavallaro Lucio, nato a Giarre Riposto il 1° giugno 1941 . . . . . » 85 »
92. Conti Carmelo, nato a Lentini il 9 novembre 1938 . . . . . . » 85 »
93. D'Anna Salvatore, nato a Cefalù il 28 maggio 1940 . . . . . . » 85 »
94. De Luca Angelo, nato a Nicosia il 1° dicembre 1940 . . . . . . » 85 »
95 Gucciardi Baldassare, nato a Salemi il 24 maggio 1936 . . . . . » 85 »
96 La Rosa Gabriele, nato a Catania il 25 marzo 1943 . . . . . . » 85 »
97. Leonardi Vincenzo, nato ad Acireale il 13 marzo 1942 . . . . . » 85 »
98. Malluzzo Luciano, nato a Naro il 6 gennaio 1938 . . . . . . » 85 »
99. Martino Claudio, nato a Palermo il 13 maggio 1944 . . . . . . » 85 »
100. Solito Pasquale, nato a Gela il 22 settembre 1938 . . . . . . » 85 »
101. Tempio Angelo, nato a Militello V. C. il 1° gennaio 1932 . . . . . . » 85 »
102. Tinnirello Luigi, nato a Gela il 28 ottobre 1937 . . . . » 85 »
103. Cevola Antonino, nato a Piana degli Albanesi il 10 marzo 1933 . . . . » 84 »
104. Maccarrone Giacomo, nato a Roccalumera l'11 gennaio 1940 . . . . » 84 »
105. Reitano Antonino, nato a Giarre Riposto il 9 dicembre 1940 . . . » 84 »
106. Cappellani Daniele, nato ad Avola il 14 ottobre 1941 . . . . . » 82 »
107. Santangelo Gaetano, nato a Paternò il 1° ottobre 1936 . . . . . » 82 »
108. Alagna Vito, nato a Marsala il 14 aprile 1934 . . . . » 80 »
109. Buonocuore Bianca, nata ad Augusta il 29 agosto 1937 . . . . . . » 80 »
110. Diene Giovanni, nato a Tripoli il 7 agosto 1939 . . . . » 80 »
111. Ferrara Giuseppe Antonino, nato a Motta Camastra il 12 settembre 1940 . » 80 »
112. Inserra Vincenzo, nato ad Acireale il 27 marzo 1933 . . . . . . » 80 »
113. Mantia Salvatore, nato a Valderice il 6 giugno 1942 . . . . . . » 80 »
114. Marchese Ragona Antonio, nato a Canicattì il 12 ottobre 1935 . . . » 80 »
115. Mocciaro Raffaele, nato a Villadoro il 27 novembre 1939 . . . . . » 80 »
116. Monello Sergio, nato a Comiso il 10 marzo 1943 . . . . » 80 »
117. Mulè Antonio, nato a Gela il 29 ottobre 1933 . . . . » 80 »
118. Pedalino Carmelo Vincenzo, nato a Paternò il 25 luglio 1938 . . . . » 80 »
119. Polizzy Bruno, nato a Catania il 23 ottobre 1943 . . . . » 80 »
120. Ponzio Nicolò Antonio, nato a Tripoli il 15 gennaio 1936 . . . . . » 80 »
121. Riela Andrea Antonio, nato a S. Giuseppe Jato il 4 aprile 1943 . . . » 80 »
122. Scalisi Domenico, nato a Salemi il 27 settembre 1929 . . . . . . » 80 »
123. Scollo Guido, nato a Caltagirone il 28 febbraio 1943 . . . . . . » 80 »
124. La Corte Antonino, nato a Bivona il 25 novembre 1938 . . . . . . » 79 »
125. Brighina Girolamo, nato a Piazza Armerina il 1° maggio 1939 . . . » 78 »
126. Canto Salvatore, nato a S. Agata di Militello il 29 settembre 1939 . . » 78 »
127. Lorenti Ignazio, nato a Catania il 6 marzo 1942 . . . . . . » 78 »
128. Relo Francesco Antonino, nato a Messina il 12 dicembre 1941 . . . . » 78 »
129. Serio Ernesto, nato a Palermo il 13 dicembre 1935 . . . . . . punti 78 su 100
130. Tornatore Calogero, nato a Bivona il 22 maggio 1937 . . . . . . » 78 »
131. Lo Vecchio Luigi, nato a Catania l'8 marzo 1943 . . . . . . » 76 »
132. Parlato Giuseppe, nato a Sortino l'11 febbraio 1931 . . . . . . » 76 »
133. Amico Giuseppe, nato a Mussomeli il 5 dicembre 1937 . . . . . » 75 »
134. Di Giovanni Giovanni, nato a Castelvetrano il 25 novembre 1940 . . . » 75 »
135. Lo Giudice Emanuele, nato a Piazza Armerina il 9 novembre 1937 . . » 75 »
136. Orlando Orazio, nato a Gela il 9 dicembre 1939 . . . . » 75 »
137. Palmisciano Nicolò, nato a Palma di Montechiaro il 28 giugno 1942 . . » 75 »
138. Platania Luigi Francesco, nato a Catania il 19 luglio 1937 . . . . » 75 »
139. Proto Domenico, nato a Patti il 26 novembre 1939 . . . . » 75 »
140. Sacco Ennio, nato a Palermo il 25 novembre 1944 . . . . . . » 75 »
141. Stifanelli Antonio, nato a Barcellona P. G. il 25 ottobre 1921 . . . . » 75 »
142. Toscano Alfio, nato a Lentini il 18 luglio 1937 . . . . » 75 »
143. Bono Mazzone Dorotea, nata ad Avola il 5 febbraio 1927 . . . . . » 74 »
144. Ippolito Francesco, nato ad Alcamo il 3 gennaio 1942 . . . . . » 70 »
145. Magnano Nicola, nato a Catania il 22 gennaio 1943 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(1030)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a dodici posti di consigliere di 3ª classe.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 del regolamento organico approvato con decreto 11 aprile 1963;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto la delibera consiliare del 16 giugno 1969 con la quale è stato approvato il bando di concorso a dodici posti di consigliere di 3ª classe, carriera direttiva, ruolo amministrativo, dell'Istituto postelegrafonici;

Considerato che il prof. Attilio Parlagreco, nominato membro della suddetta commissione, ha rassegnato le dimissioni;

Ritenuta pertanto, la necessità di provvedere alla sua sostituzione;

Vista la designazione fatta dal magnifico rettore dell'Università di Roma con nota n. 40416 del 2 dicembre 1971;

Delibera:

La nomina del prof. Walter D'Avanzo, professore incaricato di diritto minerario e libero docente in diritto civile, a componente della suddetta commissione, in sostituzione del prof. Attilio Parlagreco, dimissionario.

Roma, addì 28 dicembre 1971

Il presidente: FERRARI

(1430)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del pubblico concorso per esami e per titoli a sessanta posti di segretario tecnico in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 24 del 31 dicembre 1971 (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 22 dicembre 1970, n. 25202, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei del pubblico concorso, per esami e per titoli a sessanta posti di segretario tecnico in prova, indetto con decreto ministeriale 2 luglio 1969, n. 16605.

(1428)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Palermo, nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi millequattrocentosette posti di operaio qualificato in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 24 del 31 dicembre 1971 (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 settembre 1971, n. 12043, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Palermo nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi millequattrocentosette posti di operaio qualificato in prova, indetto con decreto ministeriale 23 luglio 1968, n. 8559.

(1429)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Napoli, nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi mille posti di aiuto macchinista in prova.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 22 del 30 novembre 1971 (parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 luglio 1970, n. 18756, concernente la approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per gli ottanta posti riservati al compartimento di Napoli nel pubblico concorso per esami e per titoli, a complessivi mille posti di aiuto macchinista in prova, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1969, n. 10849.

(1522)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 18/8735/4 in data 27 aprile 1970 con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1969;

Visto il successivo decreto n. 18/7515/4 del 3 dicembre 1970 con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visto il proprio decreto 18/4188/1 del 2 agosto 1971 con cui venivano ammesse otto concorrenti;

Visti gli atti prodotti dalla commissione stessa e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Vista la graduatoria di merito delle candidate idonee, formulata dalla commissione suddetta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento n. 281 dell'11 marzo 1935, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso indicato in premesse:

1. Altiero Giuseppina . . . . . . punti 69,00
2. Briccafori Valentina . . . . . . » 63,20
3. Carrara Paola . . . . » 61,61
4. Costa Rosaria . . . . » 57,58
5. Mellini Eda . . . . » 57,50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno, nonchè, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Livorno e dei comuni interessati.

Livorno, addì 11 gennaio 1972

Il medico provinciale: LONGO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con cui è approvata la graduatoria di merito degli idonei al pubblico concorso a posti vacanti di ostetrica condotta in provincia di Livorno al 30 novembre 1969;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi poste a concorso, indicate dai candidati compresi nella graduatoria predetta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento n. 281 dell'11 marzo 1935, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso pubbliche amministrazioni e aziende private;

Decreta:

La sottoindicata candidata è dichiarata vincitrice dell'unico posto di ostetrica condotta vacante in provincia di Livorno alla data del 30 novembre 1969:

Altiero Giuseppina: condotta urbana nord del comune di Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno, nonchè, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Livorno e dei comuni interessati.

Livorno, addì 11 gennaio 1972

Il medico provinciale: LONGO

(1292)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto pari numero in data 22 maggio 1971, con il quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino al 30 novembre 1969;

Visto il proprio decreto pari numero in data 22 maggio 1971, con il quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del predetto concorso;

Premesso che a seguito delle rinunce esplicite o implicite degli aventi diritto si sono rese vacanti le condotte mediche di Novafeltria 2ª condotta, Orciano 2ª condotta, Peglio, Frontino e Maiolo;

Considerato che i tentativi di assegnazione delle predette condotte ai concorrenti che ne avevano diritto secondo l'ordine di graduatoria e l'indicazione preferenziale risultante dalle domande di ammissione hanno dato esito negativo ad eccezione della condotta di Maiolo per la quale vi è stata esplicita accettazione da parte del dott. Marcello Ariè;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla definitiva assegnazione della predetta condotta di Maiolo;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

Al dott. Ariè Marcello è assegnata la condotta di Maiolo.

Le condotte mediche di Novafeltria (2ª condotta), Orciano (2ª condotta), Peglio e Frontino sono da considerarsi vacanti a seguito dell'espletamento del concorso di cui in premessa per la mancata accettazione nei termini di legge da parte degli aventi diritto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Pesaro, addì 11 gennaio 1972

(1293) *Il medico provinciale*: CAVINA

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 16 novembre 1970, n. 10101 con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1969;

Considerato che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni all'uopo pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Frosinone, dall'ordine provinciale dei medici chirurghi, nonchè dai comuni interessati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Formicola dott. Giovanni, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Biggio dott. Giacomo, vice prefetto ispettore;
Marconi dott. Maurizio, medico provinciale capo;
Massone prof. dott. Giuseppe, primario ostetrico-ginecologo dell'ospedale generale provinciale di Frosinone;
Nagar prof. dott. Benito, primario ostetrico-ginecologo dell'ospedale generale provinciale di Cassino;
Fiore Matilde, ostetrica condotta.

Segretario:

Manzi dott. Renato, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione, che avrà la sua sede presso l'ufficio del medico provinciale di Frosinone, darà inizio alle prove di esame non prima che sia trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il decreto stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Frosinone e dei comuni interessati.

Frosinone, addì 30 dicembre 1971

(1222) *Il medico provinciale*: FISCHETTI

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Frosinone

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9148 del 6 novembre 1968 con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Frosinone;

Accertata la regolarità delle operazioni del concorso stesso e la legittimità degli atti rimessi dalla commissione giudicatrice;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso indicato in premessa:

1. Genovese dott. Orazio . . . . punti 158,674 su 240
2. Contardi dott. Ugo . . . . . » 129,568 »

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Frosinone e del comune interessato.

Frosinone, addì 29 dicembre 1971

Il medico provinciale: FISCHETTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 11561 del 30 dicembre 1971 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Frosinone;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

Il dott. Orazio Genovese, per essere risultato primo nella graduatoria di merito del concorso indicato in premessa, è nominato ufficiale sanitario del comune di Frosinone.

Lo stesso dott. Genovese, previe intese con l'amministrazione comunale, dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il sindaco del comune di Frosinone è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento che viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Frosinone e del comune interessato.

Frosinone, addì 29 dicembre 1971

Il medico provinciale: FISCHETTI

(1221)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Grosseto

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 12 maggio 1971, n. 2447, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto vacante di ufficiale sanitario del comune di Monte Argentario;

Rilevato che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie appprovato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle province approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni prescritte dalle disposizioni vigenti;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Scrofani dott. Carmelo, ispettore generale della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità;

Componenti:

Russo dott. Francesco, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Grosseto;

Iliceto dott. Nicola, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

Bosco prof. Giulio, direttore dell'istituto di igiene della Università degli studi di Siena;

Lenti prof. Gianfranco, direttore dell'istituto di patologia medica dell'Università degli studi di Siena;

Salamandra prof. Romolo, ufficiale sanitario del comune di Grosseto.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Marcello Vecoli, direttore di sezione dei ruoli della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Le prove di esame non potranno avere inizio prima che sia trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avranno luogo in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Grosseto, addì 14 gennaio 1972

Il medico provinciale: FINIZIO

(1294)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI IMPERIA

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Imperia

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 468 in data 27 maggio 1969, con cui è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto del consorzio di Pieve di Teco;

Considerato che con successivo decreto n. 175 in data 4 giugno 1971 il bando di cui sopra è stato integrato a seguito dello ampliamento del consorzio veterinario di Pieve di Teco con la annessione dei comuni dell'Alta Valle di Arroscia;

Visto il successivo decreto n. 767 in data 29 agosto 1971, con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in argomento;

Considerato che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Viste le designazioni prescritte dalle disposizioni di legge;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso di cui nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Ughetto dott. comm. Giuseppe, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Lombardo dott. Antonino, ispettore generale veterinario del Ministero della sanità;

Ricciradi dott. comm. Giovanni, vice prefetto ispettore;

Vacirca dott. prof. Giuseppe, docente di clinica medica veterinaria presso l'Università di Milano;

Corsico dott. prof. Giuseppe, docente di anatomia patologica della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano;

Fortuzzi dott. Roberto, veterinario comunale capo di Sanremo.

Segretario:

Lo Prejato dott. Luigi Bernardino, consigliere del Ministero della sanità, in servizio presso gli uffici del medico e del veterinario provinciale di Bergamo.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubbicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Sanremo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Imperia ed in quello del comune di Pieve di Teco, comune capo consorzio.

Imperia, addì 14 gennaio 1972

Il veterinario provinciale: ZAPPOLI

(1296)

REGIONI

REGIONE SICILIANA

LEGGE 10 dicembre 1971, n. **18**.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione per l'anno finanziario 1960-61.

(*Pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Regione n.* 59 *del* 18 *dicembre* 1971)

LEGGE 10 dicembre 1971, n. **19**.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione per l'anno finanziario 1961-62.

(*Pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Regione n.* 59 *del* 18 *dicembre* 1971)

(949)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.